

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 21 anno VI, dal 5 maggio al 12 giugno 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

INTERNAZIONALE	5
Pacchetto mobilità UE: ANITA ribadisce l'opposizione ad ogni ulteriore apertura sul cabotaggio stradale	5
Ansaldo STS: memorandum d'intesa con la Metroselskabet per prototipo metro Copenaghen.....	5
Consiglio UE: maggiore orientamento alla sicurezza nella formazione dei conducenti di autocarri e autobus	6
Alitalia: dopo 9 anni tornano i voli Roma-Nuova Delhi. Collegamento giornaliero da fine ottobre	6
Trieste: al via partnership con il porto di Duisport, strategica per l'iniziativa della Via della Seta	7
Londra: Trenitalia, i servizi c2c i più puntuali fra i 23 operatori del Regno Unito..	8
L'aeroporto internazionale JFK di New York si affida a Thales per migliorare la sicurezza	9
Mobilità del futuro, il progetto del super treno tra Sardegna e Corsica	10
ITALIA	11
Afragola: il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni inaugura la nuova stazione di Napoli	11
FSI: Afragola, nuovo punto strategico del sistema di trasporti regionale e nazionale.....	11
FSI: Afragola, 36 treni fermeranno nella nuova stazione, 18 Freccie di Trenitalia e 18 Italo di NTV.....	15
Afragola: Ghezzi e Mazzoncini, da qui verranno facilitate connessioni verso Mezzogiorno	15
Anas rinnova il logo: dinamico, moderno, innovativo. Secondo Ipsos cresce fiducia nell'azienda	16
ENAC: presentato il volume "Aeroporti: le nuove infrastrutture – Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani".....	17
Anas: Osservatorio del traffico, +2% su tutta la rete a maggio. Aumenta del 16% il volume dei mezzi pesanti	18
Strada dei Parchi: scrive a Zingaretti e D'Alfonso su messa in sicurezza A24-A25. Il TAR dà ragione all'azienda	19
Italo: 2016 chiuso in utile e con 11 mln di passeggeri. In arrivo nuove divise e da dicembre 12 treni Pendolino Alstom	20
Italo festeggia 5 anni e cambia look. Nuove divise per il personale e un evento speciale	21
Trenitalia: con il nuovo orario estivo il treno diventa la scelta più cool per visitare le mete turistiche	22
Trenitalia-AEUV: la via Francigena in treno, un progetto di mobilità sostenibile	23
FerCargo: Laguzzi, il boom del 20% è un successo della strategia coordinata di MIT, Parlamento, RFI e imprese	24
FerCargo: treno merci ha necessariamente bisogno del servizio manovra, impossibile farne a meno	25
De Dominicis (UIRNet): la piattaforma logistica nazionale è un progetto-paese.	26

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

AGENS: pronta ad incontrare i sindacati per valutare il da farsi dopo la soppressione del R.D. 148.....	28
Onorato Armatori: serve legge che imponga di imbarcare marittimi italiani su navi italiane.....	28
Milano: PUMS, il Consiglio adotta il piano per la mobilità sostenibile. Ora le osservazioni dei cittadini.....	29
Trasporti: Vincenzo De Luca, al via gara per acquisto di 320 bus destinati ad aziende private o pubbliche	30
Ansaldo STS: pubblicato sul sito verbale dell'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo	30
Prologis: presenta il X° Rapporto Annuale sulla Sostenibilità. Riafferma impegno a favore dell'ambiente.....	30
REGIONE LAZIO	32
MyCicero arriva a Ponza, Castel Gandolfo e Nemi. Accordo con la Schiaffini	32
RFI: al via cantieri estivi nel Lazio. Interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico	33
Lazio: Zingaretti, consegnati 5 nuovi bus Cotral a Fiuggi. Entro l'estate nuovo bando per altri 100 mezzi.....	34
ENI-Enjoy: da oggi si apre l'Enjoy Parking a Fiumicino. A luglio chiude il servizio Piaggio MP3.....	34
car2go atterra all'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino	34
Cerveteri-Ladispoli-Fiumicino: Montino, bene nuova navetta. Speriamo sia un'idea vincente	35
ROMA CAPITALE	36
Bus e turismo sostenibile a Roma: un binomio possibile. Solo il 2% del traffico nella Ztl è di bus turistici	36
Roma: Stadio, da Giunta ok a delibera pubblico interesse. Oltre 120 milioni di opere per la città.....	37
Roma: Meleo su treni metro C imbrattati, contro i writer azioni concrete. Noi non ci fermiamo	37
Roma: Stefano (M5S), continuiamo a lavorare per far ripartire ATAC per un TPL efficiente	38
Atac: servizio garantito su linee 90 e 60. Manutenzione full service per filobus Tor Pagnotta	38
ANAC: anomalie mensa e pneumatici, ATAC deve chiarire irregolarità appalti. 30 giorni per risposte.....	39
AGENDA	40
MIT: "Connettere l'Italia". Strategie e risultati nuova stagione mobilità. Verso il G7 Trasporti.....	40
"Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti" in un convegno di Federmobilità il 9 giugno a Roma	40
ASSTRA: 7° Convegno nazionale Sistema Tram. Sistemi a via guidata, tra innovazione e tradizione.....	40

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

ASSTRA: il 24-25 maggio a Bergamo il convegno nazionale sul futuro dell'autobus elettrico	41
Citytech: appuntamento il 14 e 15 settembre a Milano con sei innovative aree tematiche	42

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

INTERNAZIONALE

Pacchetto mobilità UE: ANITA ribadisce l'opposizione ad ogni ulteriore apertura sul cabotaggio stradale

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – La Commissione europea dopo due anni di studi e consultazioni ha pubblicato, nel pacchetto mobilità, 8 iniziative legislative che riguardano il comparto del trasporto stradale. Nell'ottica di arginare il fenomeno del dumping sociale da parte dei trasportatori dell'Est Europa, le proposte che la Commissione avanza modificano le regole sul cabotaggio, sul trasporto internazionale, quelle sul riposo e, più in generale, puntano a una semplificazione delle procedure burocratiche a carico di autisti e imprese, volta a favorire la digitalizzazione dei documenti. ANITA ha seguito da vicino la stesura dei testi pubblicati nei giorni scorsi dalla Commissione UE e, pur condividendone alcune come ad esempio il contrasto alle cosiddette imprese "caselle postali", ossia alle imprese fantasma, una maggiore elasticità nell'interpretazione dell'orario di guida per arrivare ad una destinazione adeguata e nell'utilizzazione del doppio autista, si oppone ad ogni forma di liberalizzazione del cabotaggio.

"L'eliminazione del numero dei viaggi nel cabotaggio stradale con la fissazione di 5 giorni consecutivi in un Paese ospitante, è una formula che lascia facilmente intuire una liberalizzazione strisciante, che ANITA non può accettare" ha dichiarato il Presidente Thomas Baumgartner. "Non siamo contrari a priori, a patto che vengano rispettate pari condizioni di costi altrimenti, con l'attuale divario, la liberalizzazione del cabotaggio andrebbe ad esclusivo vantaggio dei vettori dei Paesi dell'Est Europa e a discapito di quelli italiani". Attualmente, le regole del cabotaggio fissano un massimo di 3 viaggi nell'arco di 7 giorni ma per ridurre i viaggi a vuoto e rispettare così la natura della norma, basterebbe un solo viaggio di cabotaggio consecutivo ad un trasporto internazionale. "ANITA ha sottoscritto con 8 Associazioni europee del trasporto stradale un documento che ribadisce la netta presa di posizione contraria alle modifiche proposte dalla Commissione, sulla linea tracciata dai nove Ministri dei Trasporti firmatari della 'Road Alliance' in tema di cabotaggio" ha reso noto Baumgartner. A tal proposito, l'Associazione si è già attivata presso i Parlamentari europei della Commissione trasporti per far modificare tale proposta, ritenuta ingiustificata e volta a favorire la concorrenza sleale invece di combatterla.

Ansaldo STS: memorandum d'intesa con la Metroselskabet per prototipo metro Copenhagen

(FERPRESS) – Genova, 8 GIU – "Ansaldo STS ha sottoscritto un Memorandum d'intesa con la società Metroselskabet per sviluppare una cosiddetta Proof of Concept (prototipo) per la nuova Dynamic Headway Solution sviluppata da tecnologia Hitachi per la metropolitana di Copenhagen M1/M2".

Lo annuncia in una nota la stessa Ansaldo STS. "La Dynamic Headway Solution verrà sviluppata utilizzando sia i sistemi di controllo ferroviario di Ansaldo STS sia la digitalizzazione tecnologica Hitachi IoT (internet of things), che si caratterizza per individuare la presenza del flusso passeggeri sulle banchine, attraverso dei sensori, analizzando così le necessità dei viaggiatori. E sulla base di tale domanda di mobilità, il numero di convogli disponibili potrà essere ottimizzato automaticamente, rispondendo così in modo dinamico al cambiamento improvviso del numero di utenti presenti.

Questa tecnologia è particolarmente utile nel caso in cui aumenti la richiesta di mezzi durante l'esercizio metropolitano. Una soluzione dinamica che aiuterà a risolvere le possibili congestioni finanche prima che

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

queste possa ripercuotersi sui passeggeri, aumentando così anche il grado di soddisfazione dei viaggiatori stessi. Per l'operatore questa soluzione, altamente reattiva e che adatta in tempo reale i numeri dei treni in base alla domanda effettiva, equivale alla possibilità di ridurre il conto energetico e i costi operativi, migliorando così l'operatività dei servizi", conclude la nota.

Consiglio UE: maggiore orientamento alla sicurezza nella formazione dei conducenti di autocarri e autobus

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – L'UE intende accrescere la consapevolezza dei conducenti professionali riguardo alla sicurezza e agli aspetti ambientali della loro professione. Lavorando per questo obiettivo, il Consiglio ha approvato oggi la sua posizione ("orientamento generale") su una proposta di aggiornamento delle norme relative alla formazione e qualificazione dei conducenti di autocarri e autobus. Lo si apprende da un comunicato stampa del Consiglio dell'Unione europea.

Le norme perfezionate focalizzeranno maggiormente la formazione sugli aspetti della sicurezza e dell'ambiente e miglioreranno il riconoscimento della formazione ricevuta in un altro paese dell'UE.

"Con le norme aggiornate per la formazione le strade saranno più sicure" ha dichiarato la presidenza maltese. "Un migliore riconoscimento delle qualifiche dei conducenti dovrebbe comportare maggiore mobilità lavorativa, una buona notizia per il mercato unico, la crescita e la competitività."

Per migliorare la sicurezza stradale la proposta rafforza l'attenzione sull'insegnamento ai conducenti delle modalità di previsione nel traffico e di adeguamento ai rischi. Ciò implica una guida adeguata alle diverse condizioni stradali, meteorologiche e del traffico nonché il riconoscimento delle situazioni pericolose in cui potrebbero trovarsi utenti della strada vulnerabili quali pedoni e ciclisti.

La formazione dovrebbe inoltre dare risalto a una guida mirata al risparmio di carburante. Si può ad esempio insegnare ai conducenti a prevedere il flusso del traffico, adottare uno stile di guida regolare e verificare l'adeguatezza della pressione degli pneumatici.

Oltre alla formazione iniziale, i conducenti devono svolgere 35 ore di formazione continua ogni cinque anni per mantenere e aggiornare le proprie competenze. Ciò significa che una migliore formazione avrà un impatto molto più forte di quella che si limita a preparare nuovi conducenti alla professione.

Le norme proposte stabiliscono inoltre che i conducenti professionali qualificati debbano avere il codice armonizzato 95 dell'UE sulla patente di guida o, se non è possibile, su una distinta carta di qualificazione del conducente. Il codice attesta che il conducente possiede i requisiti richiesti. Tutti gli Stati membri devono quindi riconoscere le sue qualifiche. Secondo le stime della Commissione, si possono essere verificate difficoltà nel 2016 per circa 46.700 conducenti nel tentativo di ottenere il riconoscimento della formazione ricevuta in un altro paese dell'UE.

Da un punto di vista tecnico, il progetto di direttiva modificherà la direttiva in vigore per quanto riguarda la qualifica iniziale e la formazione periodica dei conducenti professionali titolari di una patente C o D. Introdurrà inoltre nella direttiva sulle patenti modifiche correlate, relative in particolare a chiarimenti sulle prescrizioni per l'età minima di guida.

L'orientamento generale rappresenta la posizione del Consiglio per i negoziati con il Parlamento europeo. Entrambe le istituzioni dovranno approvare il testo finale.

Alitalia: dopo 9 anni tornano i voli Roma-Nuova Delhi. Collegamento giornaliero da fine ottobre

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Alitalia torna in India. Dal 29 ottobre, dopo 9 anni di assenza, la Compagnia italiana lancerà un collegamento diretto giornaliero fra Roma e Nuova Delhi. La nuova rotta, che si aggiunge

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

a quella per le Maldive anch'essa prevista per fine ottobre, prevede un collegamento quotidiano per tutta la stagione invernale, fino al 24 marzo 2018.

In questo modo, Alitalia intende rispondere alla forte richiesta di voli diretti fra i due Paesi: l'Italia, infatti, è la seconda nazione europea, dopo la Gran Bretagna, per numero di visitatori dall'India e – secondo gli ultimi dati Istat disponibili – nel 2015 oltre 426.000 viaggiatori indiani sono arrivati in Italia, facendo registrare una crescita del 49,7% rispetto all'anno precedente. Il volo diretto Roma-Nuova Delhi rappresenta anche un'importante opportunità per rafforzare i rapporti commerciali tra l'Italia e l'India, una fra le economie più dinamiche al mondo e meta, lo scorso aprile, di un'importante missione imprenditoriale italiana. Con un interscambio di 7,5 miliardi di euro nel 2016, l'Italia è il quinto partner economico dell'India fra i Paesi dell'Ue e ha grandi potenzialità di crescita.

Il nuovo volo Roma-Nuova Delhi partirà da Roma Fiumicino tutti i giorni alle ore 14.40. L'arrivo a Nuova Delhi alle ore 2.40 locali del giorno successivo consente ai viaggiatori di proseguire verso tutte le principali città dell'India – tra cui Mumbai, Calcutta, Chennai, Jaipur e Bangalore – e verso diverse destinazioni internazionali come il Nepal, la Thailandia o Singapore, grazie agli accordi commerciali in corso con Jet Airways e con altre compagnie aeree indiane. Da Nuova Delhi il volo Alitalia partirà tutti i giorni alle 4.40 locali (fascia oraria molto trafficata in India) per atterrare a Roma Fiumicino alle ore 9.00. Con questi orari, i passeggeri in arrivo dall'India possono proseguire, attraverso comode coincidenze dall'hub Alitalia di Roma Fiumicino, verso 39 destinazioni in Italia, in Europa, in Nord Africa e nelle Americhe, tra cui, ad esempio, quattro destinazioni negli USA – New York, Boston, Miami e Los Angeles –, oltre a L'Avana.

Sulla Roma-Nuova Delhi voleranno aerei Airbus A330 che dispongono di 250 posti a sedere divisi in tre classi di servizio: Business, Premium Economy ed Economy. A bordo i passeggeri Alitalia troveranno allestimenti di cabina completamente rinnovati, il servizio di connettività Wi-Fi per telefonate, internet ed email e, in Business Class, poltrone che si reclinano fino a diventare un comodo letto. Sarà inoltre disponibile il servizio "Dine Anytime", il nuovo modello di ristorazione che consente ai passeggeri di business di decidere quando consumare il pasto a bordo. I viaggiatori di Premium Economy troveranno servizi dedicati. Anche in classe Economy Alitalia assicura il massimo comfort ai suoi passeggeri.

I biglietti del nuovo volo Roma-Nuova Delhi sono acquistabili sul sito Alitalia.com, chiamando il Customer Center al numero (a pagamento) 89.20.10 oppure nelle agenzie di viaggio e presso le biglietterie aeroportuali. I soci MilleMiglia possono accumulare miglia e richiedere biglietti premio anche su questo nuovo volo.

Alitalia serve l'India anche grazie al codeshare sui voli di Etihad Airways e di Jet Airways, via Abu Dhabi, per Mumbai, Bangalore, Cochin e Nuova Delhi.

Trieste: al via partnership con il porto di Duisport, strategica per l'iniziativa della Via della Seta

(FERPRESS) – Trieste, 9 GIU – Il porto di Trieste e la Duisburger Hafen (duisport), la società pubblica che gestisce il porto della città di Duisburg, rafforzeranno in futuro la loro collaborazione. Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ed Erich Staake, presidente di duisport, hanno sottoscritto ieri nella città tedesca un accordo di collaborazione strategica.

In questo modo lo scalo giuliano e il porto situato alla confluenza di due delle maggiori vie navigabili d'Europa, il Reno e la Ruhr, uniscono le loro forze: il traffico merci via ferro tra le due città portuali potrà essere aumentato e i centri di logistica pianificati e predisposti secondo un progetto comune.

Duisburg è il più grande hub internazionale in Europa, funzionando ormai da anni come piattaforma logistica distributiva per le maggiori realtà industriali internazionali dal momento che rappresenta uno snodo intermodale con connessioni, fluviali e ferroviarie, verso tutto il continente, dal mar Baltico al Mediterraneo, nonché alla Cina.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

L'accordo si pone di finalizzare alcuni obiettivi strategici per entrambe le parti. Duisburg potrà trovare uno sbocco trasportistico e logistico sul Mediterraneo e così posizionarsi sul corridoio Europa – Turchia/Iran.

Per Trieste un punto fondamentale sarà la possibilità di promuovere a livello internazionale il sistema logistico facente capo allo scalo giuliano, e sviluppare aree logistiche intermodali ed aree logistico – industriali in Punto franco con il supporto tecnico e finanziario di uno dei massimi esperti mondiali del settore. Grazie alla collaborazione comune i due porti intendono inoltre rafforzare la loro unione nell'iniziativa della Via della Seta cinese. Quasi 25 sono i treni merci che settimanalmente uniscono Duisburg alla Cina settentrionale, mentre Trieste è collegata alla Via della Seta marittima, dalla Cina meridionale, attraverso il Canale di Suez, fino al Mediterraneo.

“Il porto di Duisburg è uno dei migliori esempi globali di sviluppo di piattaforma logistica integrata con i porti del Nord Europa ed è da considerarsi oggi il terminale europeo della Belt and Road Initiative, essendo strategicamente collocato su entrambi i tracciati terrestre e marittimo” – afferma Zeno D'Agostino.

“Quella siglata ieri – conclude il presidente dell'Authority – è una partnership vincente per entrambi i porti, che getta le basi e concretizza un dialogo che da tempo avevamo attivato. Non dobbiamo dimenticare che lo sviluppo del nostro sistema portuale passa anche per le attività ad alto valore aggiunto, logistiche e industriali in Punto franco. Duisport rappresenta un'eccellenza per la capacità di integrare funzioni logistiche e portuali e anche su questo tema, sarà un valido partner ed esempio da seguire”.

Per Erich Staake, presidente di duisport: “Il trasporto di merci di duisport da e verso Grecia e Turchia aumenterà grazie a questa collaborazione, in quanto tali paesi preferiscono procedere ad una movimentazione della loro merce verso l'Europa centrale e del Nord passando per il porto di Trieste. Inoltre Trieste ottiene attraverso duisport l'accesso alla Via della Seta settentrionale e il porto di Duisburg un collegamento alla Via della Seta marittima mediante Trieste. Questo aumenterà il traffico di merci in entrambi i porti”.

Londra: Trenitalia, i servizi c2c i più puntuali fra i 23 operatori del Regno Unito

(FERPRESS) – Londra, 7 GIU – La società c2c, acquisita tre mesi fa da Trenitalia UK (la controllata britannica di Trenitalia), è stata a maggio 2017 l'operatore ferroviario più puntuale del Regno Unito. La compagnia si colloca così al primo posto per puntualità fra le 23 società ferroviarie operative in Gran Bretagna. La notizia diffusa da un comunicato stampa di Trenitalia.

Nei collegamenti gestiti da c2c, fra Fenchurch Street e Shoeburyness, il 97 per cento* dei treni ha registrato un indice di puntualità entro i cinque minuti rispetto all'orario programmato, in base ai parametri del Public Performance Measure (PPM)**.

I dati sono stati ufficializzati da Network Rail, il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria della Gran Bretagna.

Oltre 43 milioni di passeggeri/anno, 400 collegamenti, una flotta di 74 treni, 26 stazioni e 600 dipendenti. Questi i numeri di c2c, controllata al 100% da Trenitalia UK, che effettua servizi ferroviari ad Est di Londra e nel Sud dell'Essex.

“Sono pienamente soddisfatta del risultato raggiunto e del lavoro del management di c2c che ha portato la società ad essere l'operatore leader per puntualità in Gran Bretagna”, sottolinea Barbara Morgante, Amministratore Delegato di Trenitalia. “Dal momento del nostro ingresso nel mercato britannico – prosegue Morgante – tutti gli sforzi sono stati finalizzati a offrire un servizio sempre migliore ai nostri clienti. Ora vogliamo mantenere e rafforzare queste performance per offrire ai clienti c2c i migliori servizi ferroviari. Oltre all'attenzione alla puntualità lavoriamo costantemente anche per migliorare la qualità di tutti i nostri servizi”.

* I dati si riferiscono al periodo 30 aprile – 27 maggio 2017. C2c ha raggiunto un risultato del 96,83 per cento, seguito da Merseyrail che ha ottenuto il 96,78 per cento.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

** Il PPM misura la puntualità dei treni evidenziandone la percentuale che raggiunge la stazione di destinazione con non più di 4 minuti e 59 secondi di ritardo rispetto all'orario di arrivo previsto. Questo parametro combina la misurazione della puntualità e dell'affidabilità identificando così i valori medi delle performance del settore. Il PPM per il Regno Unito corrisponde al 91,2 per cento.

L'aeroporto internazionale JFK di New York si affida a Thales per migliorare la sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – John F. Kennedy International Airport (JFK) rinnova il Security Operations Center (SOC) del Terminal 4 con Thales, leader mondiale nella sicurezza aeroportuale e nelle specifiche soluzioni di sicurezza intelligente. Il contratto di durata triennale è parte di un più ampio progetto di modernizzazione e di miglioramento della gestione unificata e in tempo reale della sicurezza del Terminal 4.

Thales fornirà la propria piattaforma per l'Airport Operation Control Center (AOCC), automatizzando processi e procedure in grado di rendere più agevole ed efficiente la gestione delle operazioni e della sicurezza del terminal dell'aeroporto.

Tale soluzione Thales di comando e controllo garantirà una visione operativa in tempo reale, la gestione delle funzionalità dei sottosistemi e una risposta pronta delle squadre di sicurezza. Thales inoltre curerà l'integrazione di sistema in coordinamento con i diversi referenti e fornirà i propri servizi di ingegneria per i prossimi 3 anni. Nel 2015, il Terminal 4 di JFK – il primo e unico terminale aeroportuale operato privatamente in Nord America, gestito da JFKIAT, LLC. – ha completato un progetto pluriennale e multimiliardario di espansione e ristrutturazione delle proprie infrastrutture, al fine di soddisfare le aspettative di crescita. Si tratta del terminal più grande e più utilizzato del JFK Airport, con quasi 21 milioni di passeggeri ogni anno.



Il contratto con Thales assicura che il terminal appena rinnovato manterrà un forte apparato di sicurezza con le tecnologie più innovative. Queste tecnologie supporteranno la crescita del traffico passeggeri e renderanno il Terminal 4 la scelta preferita per i passeggeri in arrivo e partenza dall'area metropolitana

di New York.

JFK è da sempre è sempre uno dei primi cinque aeroporti più trafficati degli Stati Uniti e si colloca tra i primi 15 aeroporti in tutto il mondo. JFK Terminal 4 si aggiunge alla lunga lista di aeroporti internazionali supportati dalle tecnologie di sicurezza di Thales tra cui Bahrain, Dubai, Doha, Durban, Muscat e Salalah, Singapore, Madrid, Pisa e Lione.

Mobilità del futuro, il progetto del super treno tra Sardegna e Corsica



<http://www.lestradedellinformazione.it> Un progetto avveniristico quello dell'azienda californiana **Hyperloop One** per collegare due grandi isole al centro del Mediterraneo, è stato presentato ad Amsterdam e prevede, insieme ad altre otto possibili tratte all'interno del territorio europeo, il collegamento super veloce tra Sardegna e Corsica tramite una infrastruttura di nuova generazione.

Il super treno a levitazione magnetica, pensato con un sistema di trasporto attraverso capsule e condotte, con una velocità di oltre 1000 km/h metterebbe in comunicazione Cagliari a Bastia in meno di un ora e comprenderebbe alcune fermate intermedie tra cui Oristano, Sassari, Bonifacio e Aléria, per una percorrenza complessiva di 451 chilometri anche attraverso l'utilizzo di tunnel subacquei.

Il progetto sardo-corso, realizzato da dalla società corsa FemuQui, è stato uno dei 35 a superare la prima fase selettiva dell'**Hyperloop One Global Challenge**. Si tratta di uno dei nove progetti previsti per il vecchio continente in base a un studio fatto tenendo conto di fattori come economia, sostenibilità ambientale e sociale, ridotto consumo di carburante e miglior circolazione delle merci.

“L'Europa accoglie le nuove idee nel settore dei trasporti come nessun'altra regione al mondo”, ha dichiarato **Shervin Pishevar**, CEO di Hyperloop One. “Il nostro obiettivo è di connettere in futuro tutta l'Europa con il nostro sistema Hyperloop One, mettendo comunicazione l'intero continente”. Fra i percorsi proposti ci sono infatti Germania, Estonia-Finlandia, Spagna-Marocco, Paesi Bassi, Polonia, Scozia-Galles, e il collegamento Nord-Sud del Regno Unito.

Daniele Garzia

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

ITALIA

Afragola: il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni inaugura la nuova stazione di Napoli

(FERPRESS) – Napoli, 6 GIU – Il Presidente del Consiglio dei Ministri **Paolo Gentiloni** inaugura la nuova stazione di Napoli Afragola, progettata dall'archistar Zaha Hadid. La notizia diffusa da un comunicato stampa di FS Italiane.

La nuova stazione sarà operativa commercialmente nella sua prima fase da domenica 11 giugno e accoglierà ogni giorno 36 treni alta velocità.

Il premier è arrivato nel nuovo scalo a bordo di un *Frecciarossa* 1000, insieme al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, al Presidente e all'AD FS, Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini. Ad accoglierlo nella nuova stazione c'erano il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il Sindaco di Afragola Domenico Tuccillo, con Claudia Cattani e Maurizio Gentile, Presidente e AD Rete Ferroviaria Italiana, Riccardo Maria Monti e Carlo Carganico, Presidente e AD Italferr.

La nuova stazione, disegnata da Zaha Hadid, accoglierà ogni giorno 18 coppie di treni alta velocità, che, da domenica 11 giugno, collegheranno il nuovo scalo con tutte le principali città della dorsale Torino – Salerno, oltre che con Venezia e Reggio Calabria. Napoli Afragola integrerà i collegamenti da Napoli Centrale: 32 treni su 36 fermeranno in entrambe le stazioni, anche perché servono bacini d'utenza e territori complementari, ma diversi tra loro. Ci vorranno solo 55 minuti per raggiungere Roma Termini, mentre resteranno invariati i tempi di viaggio tra la stazione Centrale e la Capitale (1h 10').

Il nuovo scalo diventerà, con l'attivazione della seconda fase, il nodo di interscambio tra l'Alta Velocità Torino – Salerno, la nuova linea Napoli – Bari, la Circumvesuviana e i treni regionali da e per Caserta, Benevento e Napoli Nord, a tutto vantaggio dell'intermodalità. Afragola avrà a disposizione anche 1.400 posti auto, di cui 500 già attivi dall'11 giugno. A regime, l'*hub* servirà un bacino urbano di circa 3 milioni di abitanti. L'attivazione della seconda fase è prevista nel 2022.

La stazione è un punto strategico del sistema di trasporti regionale e nazionale e una splendida opera da ammirare nella sua bellezza architettonica, oltre che una decisiva occasione per ridisegnare e riqualificare il territorio circostante. Il progetto di Zaha Hadid per la nuova stazione Napoli Afragola risponde infatti alle esigenze ingegneristiche e architettoniche di FS Italiane, offrendo un'interpretazione totalmente innovativa: creare un'opera infrastrutturale che potesse essere elemento catalizzatore e segno rappresentativo della riqualificazione di un territorio fortemente urbanizzato, come quello a Nord di Napoli.

Il corpo centrale della stazione è lungo 400 metri e scavalca i binari come un grande ponte, sviluppandosi su una superficie di 30mila metri quadrati su 4 livelli. L'investimento economico per l'appalto relativo a questa prima fase è di 60 milioni di euro.

Con Napoli Afragola le Ferrovie dello Stato Italiane si confermano come principali promotori in Italia dell'architettura moderna di qualità. La progettazione di Napoli Afragola è stata sviluppata a seguito del Concorso internazionale bandito nel 2003, con il quale il Gruppo FS Italiane ha rilanciato, dopo oltre 50 anni, la grande architettura in ambito ferroviario, considerata da sempre parte fondamentale della struttura delle città e che ha portato alla costruzione di stazioni innovative come Torino Porta Susa, Roma Tiburtina, Bologna Centrale AV e Reggio Emilia AV Mediopadana.

FSI: Afragola, nuovo punto strategico del sistema di trasporti regionale e nazionale

(FERPRESS) – Napoli, 6 GIU – La nuova stazione Napoli Afragola sarà a servizio delle province a Nord di Napoli e dei territori di Caserta, Avellino e Benevento, garantendo collegamenti diretti verso Roma e, attraverso la cosiddetta bretella Nord/Sud, verso Salerno e Reggio Calabria. Lo comunica FS Italiane tramite nota stampa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Nel 2022, con l'attivazione della nuova linea Napoli – Canello – Frasso Telesino, saranno attivati collegamenti diretti anche con Bari e Foggia. A regime, grazie anche all'interconnessione con la Circumvesuviana, l'*hub* servirà un bacino urbano di circa 3 milioni di abitanti dell'area metropolitana di Napoli.

La stazione è un punto strategico del sistema di trasporti regionale e nazionale e una splendida opera da ammirare nella sua bellezza architettonica, oltre che una decisiva occasione per integrare territorio urbano e mondo dei trasporti, ridisegnare la città e riqualificare interi quartieri.

La struttura sinuosa che riconduce, astrattamente, all'immagine di un moderno treno in corsa, è stata disegnata dall'architetta britannica di origine irachena Zaha Hadid, vincitrice del Concorso internazionale indetto da Ferrovie dello Stato Italiane. Grazie al quale è stata rilanciata, dopo oltre 50 anni, la grande architettura in ambito ferroviario, considerata da sempre parte fondamentale nella struttura delle città.

Napoli Afragola è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana mentre Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane, ha curato la direzione lavori.

L'OPERA

Il corpo centrale del fabbricato di stazione è una maestosa struttura lunga 400 metri che scavalca i binari come un grande ponte, collegando le aree attraversate dalla linea ferroviaria e dando così continuità al paesaggio e alla rete viaria. Napoli Afragola è costituita da grandi vetrate sostenute da pareti d'acciaio e calcestruzzo, "a filo" con il rivestimento in corian, materiale composito formato da idrossido di alluminio e resina acrilica. Viene creato così un effetto di continuità tra le pareti opache e quelle trasparenti.

La struttura si sviluppa per oltre 30mila metri quadrati su 4 livelli:

primo livello, piano del ferro: dedicato alla circolazione dei treni, che nella prima fase avranno a disposizione quattro binari, due adibiti agli arrivi/partenze dei treni e due per i treni che non fermeranno ad Afragola. Successivamente, saranno attivati altri due binari per i servizi regionali sulla linea Napoli – Canello – Frasso Telesino verso Bari e il prolungamento della Circumvesuviana;

secondo livello: ospiterà le biglietterie e i servizi per i viaggiatori, come le sale di accoglienza delle imprese ferroviarie di trasporto che faranno servizio nella nuova stazione;

terzo e quarto livello: ospiteranno i servizi commerciali, che saranno aperti progressivamente.

L'intera struttura si alza fino a circa 8 metri dal piano del ferro, per poi inclinarsi alle estremità. La copertura della stazione è composta da una vetrata di oltre 6mila metri quadrati e dalla restante superficie rivestita in corian.

Il progetto prevede inoltre una superficie esterna di circa 150mila metri quadrati caratterizzati da aree verdi, un parcheggio per circa 500 auto (12 per le persone a ridotta mobilità e con disabilità), a opera ultimata saranno circa 1.400, e 53 posti dedicati a taxi e *kiss&ride* che beneficiano anche di una corsia dedicata. Sono previsti 8 stalli, che saranno ampliati fino a 15, per la sosta degli autobus urbani ed extraurbani.

Per quanto riguarda il parcheggio, gestito da Metropark (Gruppo FS Italiane), il sistema tariffario prevede 0,80 € per ogni ora di sosta e 4,00 € per l'intera giornata. È possibile abbonarsi al servizio di sosta al costo di 40,00 € mensili ed è prevista la sosta gratuita fino a venti minuti. L'apertura del parcheggio, al momento con l'ingresso da via Arena, favorisce lo scambio tra diverse modalità di trasporto e l'integrazione della rete ferroviaria con i sistemi di mobilità urbana ed extraurbana.

Il completamento della seconda fase e delle opere funzionali per i servizi commerciali avverrà progressivamente negli anni successivi. Le attività proseguiranno anche nei prossimi mesi per consentire l'ultimazione di importanti opere complementari.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

IDEA PROGETTUALE E MATERIALI UTILIZZATI

Napoli Afragola nasce dalla necessità di avere un altro *hub*, oltre a Napoli Centrale, a servizio del Capoluogo campano e dell'intera regione, migliorando l'efficienza e la regolarità dei servizi e creando allo stesso tempo le basi per lo sviluppo del territorio circostante. L'opera permette di arrivare alle porte di Napoli ed è complementare alla principale stazione campana, diventando così parte integrante del sistema dei trasporti regionale, soprattutto dal 2022, quando diventerà un polo di interscambio modale fra traffico a lunga percorrenza, regionale e metropolitano.

Il progetto di Zaha Hadid per la nuova stazione Napoli Afragola risponde alle esigenze ingegneristiche e architettoniche di FS Italiane, offrendo un'interpretazione totalmente innovativa: creare un'opera infrastrutturale da far diventare elemento catalizzatore e segno rappresentativo della riqualificazione di un territorio fortemente urbanizzato, come quello a nord di Napoli.

La costruzione che scavalca i binari permette ai treni fermate più veloci e garantisce, da un punto di vista architettonico, un miglior utilizzo dello spazio e un punto di riferimento per l'intero territorio. Queste caratteristiche fanno di Afragola l'esempio concreto di un nuovo concetto di stazione, che non è più solo punto di arrivo e partenza del viaggio, ma diventa parte dell'esperienza di mobilità del cittadino e dunque strettamente radicata nel tessuto civile e urbano che la circonda.

Sono stati utilizzati degli involucri speciali per consentire la realizzazione delle forme volute dall'architetta Zaha Hadid e l'effetto faccia a vista dei manti in calcestruzzo. Il materiale impiegato è stato il corian per gran parte della copertura, delle facciate e degli interni più pregiati.

TECNOLOGIA

Per aumentare il comfort ambientale, la diffusione della luce naturale dall'alto e favorire la visibilità degli spazi e l'orientamento del viaggiatore, le pareti interne sono realizzate prevalentemente in vetro e l'illuminazione artificiale è garantita per la maggior parte da tecnologia LED, ad elevata efficienza luminosa. Ciò garantisce una notevole riduzione delle emissioni di CO₂ e un notevole risparmio per la manutenzione dell'intero impianto di illuminazione.

L'alimentazione della stazione è assicurata da trasformatori a basse perdite, con una riduzione annua di circa 50.000 kWh, corrispondenti ad una riduzione di inquinamento atmosferico pari a circa 25 tonnellate di CO₂ all'anno.

Inoltre, un sistema solare termico dedicato alla produzione di acqua sanitaria e al riscaldamento invernale è stato installato nella fase di realizzazione della stazione, oltre a gruppi frigoriferi per il raffreddamento.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

I NUMERI

Investimento economico appalto	60 milioni di euro
Tempo di realizzazione	25 mesi
Maestranze impegnate	550 (media)
Appaltatori/subappaltatori/fornitori	120
Superficie totale	30.000 mq
Livelli	4
Marciaipiedi	2
Scale e tappeti mobili	2 + 4
Ascensori	3
	Pannelli arrivi/partenze (10 righe): 2
	Fasce arrivi/partenze: 2
Informazione audio/video	Totem: 2
	Monitor: 4
	Tele indicatori di binario: 6
Locali commerciali	1.000 mq (10.000 nella seconda fase) e 700 mq per biglietterie e sale di attesa
Aree esterne	70.000 mq (150.000 in seconda fase)
Posti auto	circa 500 nella prima fase (1.400 a opere ultimate), di cui 12 (22 a pieno regime) per persone a ridotta mobilità e con disabilità
Stalli autobus	8 (15 in seconda fase)
Viaggiatori/giorno previsti	32.700 (con completa funzionalità della stazione)
Rivestimento in corian	20.000 mq
Vetrate	6.000 mq
	30.000 mq di calcestruzzo
	4.500.000 kg di acciaio
Numeri cantiere	5.600.000 kg carpenterie metalliche
	20.000 mq di pannelli di copertura a supporto del rivestimento

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

FSI: Afragola, 36 treni fermeranno nella nuova stazione, 18 Frecce di Trenitalia e 18 Italo di NTV

(FERPRESS) – Napoli, 6 GIU – Saranno 36 i treni che fermeranno nella nuova stazione di Napoli Afragola, 18 Frecce di Trenitalia e 18 Italo di NTV. La notizia di una nota stampa di FSI.

Da domenica 11 giugno 2017, con l'attivazione dell'orario estivo, Napoli Afragola accoglierà i treni Alta Velocità delle due imprese ferroviarie di trasporto.

Nello specifico, i servizi di Trenitalia sono:

- 2 coppie Milano – Salerno, di cui una con fermata a Napoli solo ad Afragola;
- 1 coppia Roma Termini – Reggio Calabria con fermata a Napoli solo ad Afragola;
- 5 coppie Torino/Milano – Napoli Centrale;
- 1 coppia Venezia Santa Lucia – Napoli Centrale.

I servizi di NTV sono:

- 6 coppie Torino/Milano – Napoli Centrale;
- 1 coppia Napoli Centrale – Venezia Santa Lucia;
- 3 collegamenti Torino – Salerno (di cui 1 attivo dal 6 agosto al 26 agosto);
- 1 collegamento Napoli – Verona.

Afragola: Ghezzi e Mazzoncini, da qui verranno facilitate connessioni verso Mezzogiorno

(FERPRESS) – Napoli, 6 GIU – “Abbiamo voluto costruire un'opera d'arte che ci lascia senza fiato ” così Gioia Ghezzi presidente di FS nell'aprire la cerimonia inaugurale che si è tenuta oggi ad Afragola con la presentazione alla stampa della stazione realizzata su progetti dell'architetto Irachena Zaha Hadid.

“Questa stazione – ha proseguito la Ghezzi – non sarà solo un luogo di transito ma evolverà diventando uno spazio civico in cui si potranno utilizzare servizi anche di tipo culturale. Afragola si inserisce nel nostro programma di investimenti che nei prossimi tre anni supereranno i 20 miliardi. Siamo il più grande investitore del nostro paese con oltre 6 miliardi che verranno investiti questo anno”.

Ma ha concluso la presidente del gruppo ferroviario “vogliamo usare questa stazione per un forte rinnovamento di questo territorio, così arte e tecnologia possono portare il nostro. Paese a un nuovo Rinascimento”.

Renato Mazzoncini, intervenendo, ha ricordato i tanti simboli che la nuova stazione di Afragola evoca: importante nodo sul corridoio dell'Alta Velocità con 36 treni al giorno, nodo di interscambio con il Trasporto regionale, simbolo della ripresa del riscatto del mezzogiorno, conferma della capacità della nostra ingegneria.

In particolare Mazzoncini ha voluto sottolineare, nel suo intervento, che la nuova stazione di Afragola rappresenta un avamposto nel senso che rappresenta una frontiera ferroviaria verso il Mezzogiorno in cui investire nei prossimi 10 anni circa 20 miliardi.

Anas rinnova il logo: dinamico, moderno, innovativo. Secondo Ipsos cresce fiducia nell'azienda

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Anas da oggi cambia logo. Più moderno, leggero, innovativo. Un nuovo logo più adatto a un'azienda in trasformazione, nel contesto di un percorso di rinnovamento avviato già da due anni e che ancora non si è concluso. La nuova immagine rappresenta una sintesi del processo d'innovazione e della nuova governance aziendale: il vecchio logo si evolve in un marchio moderno che rappresenta, con un segno morbido e dinamico, una strada che avvolge un cerchio, un simbolo che rimanda al rullo alato ma che è anche una metafora della centralità del cliente-utente della strada. Un'evoluzione che tiene conto della grande storia dell'azienda che l'anno prossimo compie 90 anni.

Il nuovo simbolo è solo una tappa del cambiamento molto più ampio dell'azienda, che si è posta nuove priorità rispetto al passato, focalizzandosi sulla qualità dei servizi offerti, e che arriva dopo un intenso processo di riorganizzazione della Società, volto ad assicurare una maggiore efficienza delle strutture aziendali.

“Anas – dichiara il presidente dell'azienda Gianni Vittorio Armani – sta crescendo e continua a crescere: nell'attenzione agli asset infrastrutturali esistenti, nell'impostazione di strategie di lungo termine con una programmazione pluriennale da 23 miliardi di investimenti, nelle risorse professionali, nelle competenze, nell'esperienza internazionale, nell'innovazione e nella tecnologia. Con il lancio del progetto 'Smart Road' prepariamo le nostre strade alla sfida della driverless car e con il programma '#greenlight' le rendiamo ancora più sostenibili con la riduzione del consumo di energia. Abbiamo concluso i grandi lavori per la realizzazione dell'Autostrada A3 'Salerno Reggio Calabria', ora diventata A2 'Autostrada del Mediterraneo’”.

“Siamo diventati più affidabili – spiega Armani – sia quando si verifica una criticità, ed Anas è considerato dalle istituzioni nazionali e territoriali un interlocutore serio e attendibile, sia quando è necessario recuperare problemi del passato. Lo abbiamo riscontrato, tra l'altro, con il processo di trasferimento ad Anas di oltre



6.000 Km di strade provinciali e regionali e con il provvedimento governativo per l'emergenza sisma Centro Italia che, nell'ottica di velocizzare i lavori, ha attribuito ad Anas gli interventi di ripristino della viabilità su strade comunali, provinciali e regionali. Ma anche nel corso di emergenze meteo durante le quali Anas è stata chiamata ad intervenire su strade non di propria competenza. Si tratta di riconoscimenti che stiamo riscontrando anche a livello internazionale, dove stiamo consolidando la nostra presenza sui mercati esteri partecipando a bandi e gare in diverse aree del mondo”.

Significativi, al riguardo, i risultati di una indagine condotta da Ipsos tra gennaio e marzo. Circa l'80% del campione intervistato tra i principali stakeholder di Anas a livello nazionale – comprendente rappresentanti del mondo della politica, delle istituzioni, dei giornalisti e dell'associazionismo – ha espresso fiducia nell'azienda. Circa il 70% ha inoltre dichiarato un netto miglioramento dell'immagine aziendale rispetto al passato.

“La nuova Anas – conclude Armani – è pronta alla sfida posta dal prossimo ingresso nel Gruppo Ferrovie dello Stato, portando con sé un importante know how professionale che consentirà di generare il 'campione nazionale' della mobilità, in grado di guidare la crescita e l'ammodernamento delle infrastrutture, con una forte capacità di sviluppo internazionale”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Rapporto e Bilancio Sociale ENAC 2016 : lo stato dell'arte dell'Aviazione Civile in Italia



Roma, 6 giugno 2017 - Il Presidente dell'ENAC Vito Riggio e il Direttore Generale Alessio Quaranta hanno presentato oggi, 6 giugno 2017, il Rapporto e Bilancio Sociale 2016 sulle attività svolte dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile nell'anno di riferimento.

La presentazione è stata ospitata, come di consueto, dal Senato della Repubblica, sede di Palazzo Giustiniani, con l'apertura dei lavori affidata al Presidente del Senato Pietro Grasso, seguito dall'intervento del Presidente Vito Riggio, e con la presenza del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Riccardo Nencini.

La relazione di sintesi è stata presentata dal Direttore Generale Alessio Quaranta, che ha tracciato anche i principali contenuti del volume "Aeroporti: le nuove infrastrutture - Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani", pubblicazione che riepiloga e illustra, attraverso dati e gallerie fotografiche, gli investimenti sui principali scali nazionali dal 2000 con proiezioni sul futuro a medio e a lungo termine.

Per fare una panoramica più ampia sullo stato del settore dell'aviazione civile nazionale in relazione alla missione istituzionale dell'ENAC, sono stati ospitati i contributi di importanti rappresentanti del comparto: il Presidente di Assaeroporti Fabrizio Palenzona, il Commissario Straordinario di Alitalia Stefano Paleari, il Presidente di ENAV Roberto Scaramella.

Le conclusioni sono state affidate a Altero Matteoli, Presidente 8a Commissione Lavori Pubblici, Comunicazioni del Senato della Repubblica. Per saperne di più [vai al comunicato stampa](#)

- [Rapporto e Bilancio sociale ENAC 2016](#)
- [Relazione di sintesi - Rapporto e Bilancio Sociale 2016](#)
- [Aeroporti: le nuove infrastrutture - Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani](#)
- [Relazione di sintesi - Aeroporti: le nuove infrastrutture](#)
- [Vai al comunicato stampa sulla presentazione del volume "Aeroporti: le nuove infrastrutture - Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani"](#)
- [Galleria fotografica](#)

ENAC: presentato il volume “Aeroporti: le nuove infrastrutture – Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani”

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Nell'ambito della presentazione del Rapporto e Bilancio Sociale ENAC 2016 che si è svolta ieri, 6 giugno 2017, l'ENAC ha presentato anche il volume “Aeroporti: le nuove infrastrutture – Gli investimenti per lo sviluppo degli scali italiani”.

Si tratta di una pubblicazione che illustra gli investimenti dal 2000 ad oggi sui principali scali nazionali, con schede economiche di dettaglio inerenti i maggiori interventi realizzati sui singoli scali e su quelli programmati a breve termine e pianificati a medio e lungo termine. Dalle schede emerge la dinamicità del settore per gli investimenti infrastrutturali aeroportuali: nel corso del 2016 sono stati investiti circa 750 milioni di euro, nei prossimi 4 anni saranno investiti più di 4 miliardi, cioè più di quanto sia stato investito nel settore dal 2000 al

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

2015. Oltre alle schede tecniche e analitiche, il volume comprende gli interventi istituzionali del Presidente Vito Riggio e del Direttore Generale Alessio Quaranta, le conclusioni del Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC Roberto Vergari.

Il Presidente Vito Riggio nell'introduzione evidenzia: "Tra i risultati ottenuti negli ultimi anni emerge sicuramente il rilevantissimo ammodernamento della rete aeroportuale nazionale. L'ENAC ha promosso e orientato gli investimenti, tenendo presenti le esigenze di sviluppo della rete aeroportuale, in armonia con il Piano Nazionale degli Aeroporti, con i programmi di realizzazione delle reti trans europee TEN-T, con la domanda proveniente dai vettori nazionali e internazionali, low cost e full service, anche in un'ottica di sostegno sia alla crescita delle attività collegate al turismo che allo sviluppo business e industriale dei territori circostanti gli aeroporti. Nel corso di questo quindicennio l'ENAC ha affiancato l'autorità politica nella programmazione delle linee di sviluppo del trasporto aereo nazionale: sviluppo che dipende anche dalla regolazione di settore, dalla disciplina della concorrenza, dalle regole di tariffazione per finanziare gli investimenti sulla rete aeroportuale".

Il Direttore Generale Alessio Quaranta: "Alla crescita della domanda l'Italia deve rispondere con un ampliamento e ammodernamento della capacità delle infrastrutture aeroportuali. Ma la risposta deve anche tenere conto delle caratteristiche del traffico sui singoli aeroporti, traffico che spesso ha caratteristiche di accentuata volatilità, in quanto dipendente dalle strategie delle singole compagnie aeree, che possono decidere di ridisegnare il loro mercato, cassando rotte operate a favore di altre che sembrano garantire un più alto coefficiente di riempimento".

Nella relazione di sintesi, il Direttore Centrale Vigilanza Tecnica Roberto Vergari sottolinea che l'ENAC non si limita a una mera vigilanza sull'esecuzione degli interventi, ma affianca i gestori sin dal momento della progettazione delle opere, avendo cura di verificare che le opere rispondano pienamente ai requisiti di sicurezza aeronautica e che offrano ai passeggeri un ambiente confortevole e pregevole sotto il profilo architettonico. Il volume, alla cui consultazione si rimanda per dati e approfondimenti, è disponibile sul portale dell'ENAC www.enac.gov.it.

Consulta la [relazione di sintesi](#)

Anas: Osservatorio del traffico, +2% su tutta la rete a maggio. Aumenta del 16% il volume dei mezzi pesanti

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU -Traffico in crescita a maggio 2017 sul campione della rete stradale e autostradale di oltre 26 mila km gestita da Anas. L'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico ha infatti registrato un incremento del 2% rispetto al mese di aprile 2017 e dell'1% rispetto a maggio 2016.

Scomponendo il dato all'interno delle macro-aree, il tasso di aumento dei veicoli totali è così distribuito: rispetto al mese precedente, maggio si rivela stabile al Nord, cresce al Centro e al Sud del 2%, in Sicilia e in Sardegna del 3%; anche il confronto con maggio 2016, eccettuata una lieve flessione dell'1% al Nord, mostra segnali positivi con un +1% al Centro, un +2% al Sud, un +3% in Sicilia. Stabile invece la Sardegna.

Spicca decisamente il segmento dei veicoli pesanti, in particolare rispetto al mese precedente, che aveva registrato un calo a causa delle numerose ore di blocchi per le numerose festività (v. Comunicato Stampa del 12 maggio 2017): l'aumento su tutta la rete a maggio è infatti del 16%, con un picco del 20% in Sardegna, seguita dalla Sicilia con il 19%. Tengono altrettanto bene anche le aree della penisola: +15% al Nord, al Centro e al Sud. Molto buono anche il confronto con lo stesso mese dello scorso anno: +5% circa su tutto il territorio con una punta massima del 7% raggiunta al Centro e al Sud.

Come nel mese di aprile, anche il mese di maggio si è rivelato essere un periodo di spostamenti per gli italiani, anche senza le numerose festività da calendario. Infatti, i sensori di rilevamento hanno registrato perlopiù il loro picco massimo di circa il 50% in più dei passaggi nelle giornate del venerdì.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Il Grande Raccordo Anulare di Roma si conferma l'arteria più trafficata della rete Anas: lo scorso venerdì 12 maggio è stato il giorno più trafficato con il passaggio di 166.666 veicoli.

Tutte le infografiche e dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it.

Strada dei Parchi: scrive a Zingaretti e D'Alfonso su messa in sicurezza A24-A25. Il TAR dà ragione all'azienda

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – L'amministratore delegato di Strada dei Parchi Spa, azienda della Toto Holding Spa, Cesare Ramadori, ha inviato al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e al presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, una lettera in merito agli interventi di messa in sicurezza urgente dei viadotti delle autostrade A24 e A25.

Si tratta di un'opera, affidata all'azienda Strada dei Parchi tramite bando europeo, di manutenzione straordinaria per la sostituzione di appoggi ammalorati degli impalcati per evitare, in caso di nuovi eventi sismici, il disallineamento del manto stradale. Tali lavori però, pur essendo in corso, rischiano di fermarsi a causa di un emendamento alla Manovra del Governo che attribuisce all'Anas fondi consistenti, si parla di circa 700 milioni di euro, anziché al MIT lasciando quindi fuori dai finanziamenti la società del Gruppo Toto che dovrà apportare un aumento alle tariffe autostradali per fare in modo di avere i fondi per concludere i lavori.

Inoltre è proprio di ieri la sentenza del TAR del Lazio che con un'ordinanza cautelare ha accolto le richieste di Strada dei Parchi SPA che si era rivolta al tribunale amministrativo affinché si esprimesse sui lavori di messa in sicurezza. Secondo quanto deciso dal TAR i lavori devono accelerare in modo che possano concludersi in 550 giorni.

"I lavori per la messa in sicurezza urgente già avviati da SdP devono andare avanti velocemente. Non si possono frapporre ulteriori ostacoli e rallentamenti burocratici, visto il carattere di urgenza e i tempi stretti per portarli a conclusione: 550 giorni. E' questa la decisione del Tar del Lazio che ieri – scrive in una nota ufficiale la società del Gruppo Toto -, con un'ordinanza cautelare, ha accolto le richieste di Strada dei Parchi che chiedeva chiarezza, proprio sui lavori di messa in sicurezza urgente che serviranno ad impedire, in caso di sisma, fenomeni come lo "scalramento" sui viadotti delle autostrade A24 e A25.

Il Giudice amministrativo ha preso atto che si tratta di "lavori già autorizzati dal MIT", ordinati e sollecitati alla concessionaria SdP, "i cui cantieri sono già stati avviati". E, visto che il Ministero nel suo "ordine" non aveva previsto come finanziarli, il TAR indica la strada. Il giudice amministrativo ha disposto che le somme da utilizzare siano quelle delle "due rate del prezzo di concessione". Somme accantonate per le annualità 2015 e 2016 da SdP in un fondo speciale vincolato e destinato al Ministero, per un ammontare di circa 111 milioni di euro.

Nel provvedimento, il tribunale amministrativo ha ritenuto "sussistente il grave pericolo" "in merito alla mancata tempestiva realizzazione degli interventi per il cosiddetto antiscalamento nelle tratte autostradali A24 e A25". E poi nel dispositivo rileva come "il Ministero ha autorizzato gli interventi per prevenire il fenomeno dello scalamento degli impalcati, ma nulla ha predisposto in ordine al finanziamento degli interventi progettati". Da qui la decisione di utilizzare le somme già accantonate da SdP.

Ma soprattutto l'ordinanza del TAR ha ribadito che i canoni del prezzo di concessione, pari a 56 milioni l'anno, devono essere pagati al Ministero e non all'Anas. Proprio il pronunciamento del TAR su questo punto è decisivo e chiarificatore, visto che con un sub-emendamento alla Manovra di bilancio, la scorsa settimana, si è fatta passare l'idea che il canone delle autostrade A24 e A25 debba essere appannaggio dell'Anas. Quest'ultima infatti non è più l'ente concedente, in quanto tutte le relative competenze sono state trasferite al Ministero, a partire dal 1 ottobre del 2012.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Su questo punto della disputa intorno al canone, il pronunciamento del TAR del Lazio arriva dopo che già il Tribunale Civile di Roma, con due ordinanze emesse in sede cautelare, aveva statuito che il canone di A24 e A25 deve essere pagato al Concedente, il MIT appunto.

Le pronunce dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa rendono palese l'incostituzionalità della norma pro Anas inserita nel corso dell'esame parlamentare della Manovra. In altri termini nel corso del procedimento davanti ad un giudice si cambia una norma, così da ribaltare il giudizio già espresso da una Corte. Vanificando il lavoro dei magistrati, arrivando di autorità, e unilateralmente, a dare ragione a una delle parti.

Il pronunciamento del TAR del Lazio è un duro colpo alla gestione portata avanti finora dal Ministero e agli indirizzi operati dal ministro Delrio proprio in materia autostradale. Senza il pronunciamento del Tar avremmo assistito, infatti, al prelievo e alla distrazione di fondi dall'unica concessionaria che versa al Ministero il canone del prezzo di concessione, a favore di una società privata, l'Anas, anche se il suo capitale è in mano pubblica. La società delle strade, comunque, non ha più nessuna veste e ruolo pubblico già dal 2012.

Lo Stato – conclude la nota – qualora avesse voluto salvare il bilancio dell'Anas avrebbe potuto attingere ai proventi delle concessioni autostradali in prorogatio”.

[Visualizza la lettera rivolta ai presidenti di Lazio e Abruzzo](#)

Italo: 2016 chiuso in utile e con 11 mln di passeggeri. In arrivo nuove divise e da dicembre 12 treni Pendolino Alstom

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – L'annuncio era atteso da giorni, e qualche indiscrezione era trapelata alla fine dell'anno scorso a Savigliano in occasione della “svelatura” del nuovo Pendolino Italo: i conti 2016 di NTV non sono solo messi in sicurezza, ma in utile d'esercizio. Ne parla Gianbattista La Rocca, direttore generale della compagnie ieri sera nella lounge (provvisoria) di Italo alla Stazione Termini durante la presentazione delle nuove divise del personale di terra e di bordo.

“Il risultato dell'esercizio – dice – è stato positivo per circa 20 milioni di euro. Abbiamo avuto 11 milioni di passeggeri e puntiamo a un incremento nel 2017 in attesa che arrivino i nuovi treni a dicembre. “Il 2016 è stato un anno positivo e abbiamo chiuso in utile grazie a quello che abbiamo fatto negli ultimi due anni. Siamo un'azienda che cresce e che riesce a competere”. Nuovi treni, ma anche nuovo personale: “Stiamo assumendo 160 persone in diversi ruoli professionali – dice il manager – soprattutto in quello operativi come macchinisti e capitreno. Sono persone giovani, spesso alla prima esperienza che formiamo da zero”.

Italo archivia il 2016 all'insegna della crescita con un risultato in utile e 11 milioni di passeggeri e punta a un ulteriore miglioramento nel il 2017, anno in cui arriveranno nuovi treni. Sono questi gli obiettivi indicati dal direttore generale di Ntv, Gianbattista La Rocca, in occasione della presentazione delle nuove divise del personale presso la lounge di Roma Termini. Un evento che vuole festeggiare i primi 5 anni di attività della società. “È stato un anno molto positivo. Siamo riusciti ad arrivare all'utile grazie a quello che abbiamo fatto negli ultimi due anni”, ha sottolineato La Rocca.

Si punta alla crescita, e per farlo, oltre all'apertura di nuove relazioni, la compagnia metterà in linea, a partire da dicembre 12 nuovi treni Pendolino Alstom (velocità massima 250km/h) che andranno ad affiancare gli attuali 25 treni AGV, aumentando la flotta del 50. attualmente il personale operativo di Italo è composto da circa 700 persone: 68% donne e 32% uomini, con un'età media di 29-30 anni. Per formare le nuove risorse e mantenere elevati gli standard di qualità, Italo investe costantemente in corsi di formazione mirati a trasmettere i valori aziendali di accoglienza e professionalità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

“Nel 2016 ci hanno scelto 11 milioni di passeggeri e voglio pensare che ci abbiamo scelto per la nostra efficienza, per la nostra offerta e per i nostri prodotti ma anche per le persone che quotidianamente si impegnano per offrire quel servizio che da sempre ci contraddistingue. Un grazie quindi – conclude La Rocca – a chi ci rappresenta: le nuove divise li renderanno più belli ma sempre appassionati e innamorati del nostro treno”.

Italo festeggia 5 anni e cambia look. Nuove divise per il personale e un evento speciale

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Italo cambia look e si appresta a presentare in anteprima le nuove divise del suo personale, realizzate da Fraizzoli, con un evento “ad alta velocità” che partirà dalla Lounge di Milano e culminerà con l’approdo a Roma, trasferendosi nella Lounge di Termini, grazie ad uno speciale viaggio in treno. Madrina dell’evento che avrà luogo mercoledì 7 giugno, sarà Ambra Angiolini.

Partendo dalla Lounge Italo Club di Milano Centrale, Ambra si sposterà fino al binario insieme all’equipaggio che per l’occasione indosserà le nuove divise, che da fine giugno saranno in dotazione a tutti i dipendenti. Una volta a bordo del treno, che lascerà Milano alle 16.10, Ambra festeggerà i primi 5 anni di Italo brindando insieme ai fortunati viaggiatori, accompagnata dalla crew di Italo, che per l’occasione indosserà le nuove divise. E’ amore quello tra Ambra Angiolini e il treno: “Adoro viaggiare in treno, trascorro ore rilassanti, in attesa di abbracciare i miei figli a Brescia. Stare con loro è diventato più facile proprio grazie a Italo, da quando Roma-Brescia è una tratta diretta e ad alta velocità”.

Alla fine del viaggio, intorno alle 19.00, l’evento proseguirà a Roma Termini, nell’esclusiva Lounge Italo Club per festeggiare insieme a viaggiatori, e a ospiti illustri, le nuove divise e il quinto compleanno di Italo: la società ha infatti compiuto 5 anni il 28 aprile, giorno in cui nel 2012 un treno Italo partì per il suo primo viaggio lungo la tratta Napoli – Milano. Tanti gli ospiti d’eccezione, a partire dallo chef argentino Natalio Simionato, rivelazione dell’anno nella tv del food dove con il suo talento in cucina ,il suo charme e i suoi modi gentili è riuscito a conquistare il pubblico italiano e non solo. Basti pensare che è bastata una sola apparizione alla trasmissione di Rai Uno” La prova del cuoco” per mandare in tilt i social e ammaliare la conduttrice Antonella Clerici.

Per l’occasione, il giovane super Chef a domicilio a Parigi, firmerà per Italo un piatto di sua creazione, che sarà in grado come sempre di racchiudere il suo pensiero di cucina, un pensiero che ha già fatto il giro del mondo. “Cucinare è come amare o ci si abbandona completamente o si rinuncia”. Saranno tanti gli ospiti che arricchiranno un parterre davvero d’eccezione. Da Fabio Troiano a Giampaolo Morelli, da Cosima Coppola a Elisabetta Pellini, da Gabriele Rossi a Simone Montedoro. Hanno già confermato la loro presenza anche Catena Fiorello, Ariadna Romero, Susi Laude, Dino Abbrescia, Federico Riccardo Rossi, Simon & the Stars, l’astro-blogger più amato dal web. Solo per citarne alcuni.

“Nuove divise, nuovi treni, nuove frequenze e nuove tratte. Il 2017 è per noi un anno importante di consolidamento ma anche di sviluppo” ha spiegato Gianbattista La Rocca, Direttore Generale di NTV. Italo in 5 anni appena compiuti ha fatto molta strada e tanti cambiamenti, ma sono rimasti sempre gli stessi l’entusiasmo e la passione con la quale abbiamo iniziato questa avventura. Nel 2016 ci hanno scelto 11 milioni di passeggeri e voglio pensare che ci abbiamo scelto per la nostra efficienza, per le nostre offerte e per i nostri prodotti ma anche per le nostre persone che quotidianamente si impegnano per offrire quel servizio che da sempre ci contraddistingue. Un grazie quindi a chi ci rappresenta: le nuove divise li renderanno più belli ma sempre appassionati e innamorati del nostro treno”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Trenitalia: con il nuovo orario estivo il treno diventa la scelta più cool per visitare le mete turistiche

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – L'attenzione costante verso il cliente contraddistingue il Trasporto Regionale di Trenitalia ed è il motore principale che ha portato a migliorare le nostre performance di puntualità, regolarità e informazioni al pubblico. Sono obiettivi che perseguiremo anche con il nuovo orario, in vigore dal prossimo 11 giugno. Un orario che, in vista dell'estate, implementa, rispetto allo scorso anno, l'offerta verso le mete turistiche più gettonate.

E il treno mostrerà un volto diverso: da mezzo preferito per gli spostamenti di studenti e lavoratori diventerà la soluzione più comoda e affidabile anche per viaggi di piacere.

Da Bolzano ad Agrigento, da Cuneo a Lecce, i regionali vi portano lungo la penisola, liberandovi dalle code in autostrada e dalla ricerca di un parcheggio. Grazie alla sinergia con l'Alta Velocità e a una rete capillare, sarà possibile muoversi dalle grandi città fino ai borghi più nascosti.

Partendo da Torino si può arrivare ad Alba e Bra con un itinerario giornaliero e poi spostarsi sulle colline del Roero. Per gli amanti del trekking, il comprensorio di Bardonecchia e quello di Pila, in Valle d'Aosta, sono raggiungibili con cadenza oraria frequente. Per chi preferisce il mare, ci sono i servizi interregionali verso le spiagge del Ponente ligure o il 5Terre Express per il cuore del Parco patrimonio Unesco.

Treno regionale Jazz

A Venezia, sono stati posticipati gli orari degli ultimi collegamenti con Mestre. Inoltre, la partnership con Dolomitibus consente di scegliere la montagna e proseguire l'esperienza in bicicletta. Da Bologna si approda sulla Riviera romagnola con i collegamenti che fermano a Ravenna, Cervia, Rimini e Riccione. Scendendo lungo il Tirreno, i convogli affiancano le spiagge di Viareggio e la costa labronica fino a Piombino Marittima, da cui ci si imbarca per l'Isola d'Elba, e all'Argentario. Sempre in Toscana i nostri regionali vi accompagneranno a vivere l'esperienza del Palio di Siena o a visitare con tranquillità Firenze, Pisa e Lucca.

Immancabile una tappa nella Città Eterna, con la possibilità di andare a San Pietro grazie alla stazione limitrofa servita da treni metropolitani o alle tenute papali di Castel Gandolfo. Più di 200 le corse giornaliere per i turisti che atterrano o partono da Fiumicino aeroporto: 110 quelle no stop del Leonardo Express verso la Capitale e oltre 100 dalla pista del Da Vinci fino a Orte.

Per chi ama la cultura, la stazione di Caserta si trova a ridosso della famosa Reggia, così come quelle di Paestum e Pompei sono nei pressi degli scavi. Le spiagge della Calabria si fanno vedere già dal finestrino, mentre si viaggia verso Tropea, destinazione Reggio Calabria da cui – con una breve tratta sullo stretto di Messina –

si arriva in Trinacria per scoprire Taormina, Agrigento e la Valle dei Templi. Dall'aeroporto di Elmas il treno in cinque minuti vi conduce a Cagliari o in direzione Sassari e Olbia fino alla Costa Smeralda.

Trenitalia Regionale quest'estate è anche musica. Dal più grande concerto dell'anno, Vasco Rossi a Modena, all'annuale kermesse Rock in Roma nella Capitale, fino al jazz in Umbria, tutti appuntamenti serviti da collegamenti straordinari.

Lunga, inoltre, la lista degli eventi d'arte e degli spettacoli che offrono sconti e promozioni a chi abbandona l'auto per muoversi con il mezzo di trasporto pubblico green per eccellenza. Per favorire lo spostamento in famiglia, i bambini sotto i quattro anni viaggiano gratuitamente, mentre quelli tra i quattro e i 12 con uno sconto del 50%. E non si paga per il proprio animale domestico, se viaggia nel trasportino. Sui nostri convogli, inoltre, si può imbarcare gratis una due ruote pieghevole. Per i clienti del trasporto regionale sconto del 10% nelle strutture alberghiere del circuito Albergabici e fino al 15% sui pacchetti di Emozione3.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Tante opportunità da scegliere consultando trenitalia.com oppure scaricando l'app Trenitalia, con la quale si possono anche comprare i biglietti fino a cinque minuti dalla partenza e informarsi sull'andamento del servizio. Quest'estate, quindi, vale davvero la pena di lasciare la macchina, lo stress e i pensieri a casa: 6.500 corse regionali al giorno sono pronte ad accompagnarvi tra le meraviglie del Belpaese.

Trenitalia-AEVF: la via Francigena in treno, un progetto di mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – Si consolida la collaborazione fra Trenitalia e Associazione Europea delle Vie Francigene per l'integrazione lungo il tratto italiano della Via Francigena, dalla Valle d'Aosta a Roma, del trasporto ferroviario con il cammino a piedi e in bicicletta.

L'accordo, che prevede una riduzione del 10% per i pellegrini che utilizzano i treni Regionali, ha lo scopo di promuovere modalità di trasporto sostenibili lungo l'itinerario europeo, luogo eccellente di turismo slow che la stessa Organizzazione Mondiale del Turismo indica come uno dei principali segmenti con maggiori potenzialità di crescita.

Sono 22 le stazioni ferroviarie italiane che intercettano il percorso della Via Francigena, distribuite nelle regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. In forte e continua crescita le persone di ogni età interessate a questo tipo di vacanze "esperienziali", all'insegna del rispetto dell'ambiente e a sostegno delle economie locali.

La Via Francigena attraversa l'Europa in un contesto di eccellenze naturali e culturali di grande pregio, permettendo di immergersi nella storia e nell'atmosfera più autentica del Belpaese.

A tre mesi dalla firma dell'accordo sono evidenti i primi notevoli risultati: oltre 4.000 credenziali numerate distribuite e oltre 100.000 visitatori mensili delle pagine web dedicate. Sono inoltre attivi oltre trenta punti di distribuzione delle credenziali lungo l'intero tracciato europeo, da Canterbury a Roma. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.viefrancigene.org.

"Ci fa molto piacere il successo di questa collaborazione che assume ancora più valore nell'Anno del Turismo Sostenibile voluto dalle Nazioni Unite". Ha dichiarato il direttore esecutivo ENIT Giovanni Bastianelli. "ENIT ha individuato nella sostenibilità un tema strategico prioritario, declinato poi nelle varie azioni promozionali che in tutto il mondo stiamo sviluppando a sostegno dei Borghi, dei Cammini e di quel turismo lento che consente al turista di apprezzare pienamente l'unicità del nostro Paese".

"L'accordo con l'Associazione Europea delle Vie Francigene – ha detto Orazio Iacono, direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia – si colloca nel solco di una serie di partnership e di collaborazioni che stiamo attivando per incentivare l'uso dei treni regionali nel tempo libero: per turismo e per piacere. Ossia in orari e in giornate nei quali il treno regionale ha potenzialità e disponibilità di posti tali da soddisfare egregiamente questo genere di domanda. Tra l'altro con il progressivo rinnovo della flotta – ha proseguito Iacono – i nostri clienti hanno a disposizione treni sempre più moderni, confortevoli, ospitali. Che percorrono aree di grande valore paesaggistico, storico e culturale e offrono occasioni di facile e felice integrazione con gli spostamenti in bici, a piedi, o con i mezzi pubblici su gomma. Il tutto all'insegna di una mobilità sostenibile e socializzante".

"Il successo dell'iniziativa – ha affermato il presidente AEVF Massimo Tedeschi – ci sprona, con l'aiuto di Trenitalia, che ringrazio, a proporre analogo accordo anche alle società ferroviarie degli altri tre Paesi della Francigena, Svizzera, Francia, Inghilterra, al fine di dar vita, proprio nell'anno in cui il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa (di cui la Via Francigena fa parte) festeggia il XXX anniversario, un importante e bell'esempio di mobilità sostenibile".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

FerCargo: Laguzzi, il boom del 20% è un successo della strategia coordinata di MIT, Parlamento, RFI e imprese

(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – “Il boom del 20% del traffico ferroviario merci nel 2016 (rispetto al 2015) e la crescita a due cifre che stiamo registrando in questi primi mesi del 2017 è un merito che va diviso tra molti soggetti, nessuno escluso, ma ancora più interessanti sono le prospettive che si aprono già a partire dai prossimi 2-3 anni e che possono far sperare che si avvii davvero una svolta decisiva nel sistema logistico italiano”. Giancarlo Laguzzi, il presidente di FerCargo, l’associazione che riunisce la quasi totalità delle imprese ferroviarie merci nate dopo la liberalizzazione, “festeggia” lo sblocco definitivo del Ferrobonus, degli stanziamenti di risorse per lo sconto pedaggio e altri provvedimenti di sostegno al settore contenuti nella “manovrina” approvata recentemente in Parlamento, mostrando non solo soddisfazione, ma anche un notevole ottimismo sulle prospettive di sviluppo del settore.

“Spieghiamo prima le novità di questi giorni: lo sconto sul pedaggio per l’utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria per il trasporto delle merci su rotaia è stato uno dei fattori sicuramente importanti per realizzare quegli incrementi di traffico che rappresentano un autentico record per le imprese di FerCargo e una crescita significativa per l’intero settore. Con l’ultima manovrina, lo sconto pedaggio, che scadeva alla fine di quest’anno, viene prolungato (come auspicato più volte da FerCargo) anche per il 2018 e il 2019, dando certezze a imprese e clienti, ma garantendo soprattutto gli investimenti che gli operatori potranno realizzare per sviluppare ulteriormente il settore. Aggiungiamo ancora che è ormai al traguardo lo sblocco definitivo del Ferrobonus, che – dopo essere stato autorizzato da Bruxelles – aveva incontrato imprevisti ostacoli burocratici proprio nel nostro Paese, ostacoli che però stanno per essere rimossi, per cui è imminente l’applicazione delle misure.

La differenza del Ferrobonus con lo sconto pedaggio, che le imprese ferroviarie hanno applicato fin da subito anticipando i vantaggi per la clientela prima ancora di incamerare le relative risorse, è che l’incentivo è attribuito direttamente agli MTO e agli operatori che organizzano i trasporti ferroviari, ma è evidente che si tratta di un ulteriore vantaggio per le imprese ferroviarie che potranno effettuare molti più treni. Servirebbe anche aggiungere che, nella manovrina, sono contenute altre misure per lo sviluppo del settore ferroviario (con stanziamenti per la formazione dei macchinisti, il rinnovo dei carri etc.), e – in questo senso – vanno riconosciuti i meriti dei vari soggetti coinvolti”, sottolinea ancora Laguzzi, facendone l’elenco: “Ferrobonus e sconto pedaggio sono un indubbio successo dell’impegno speso anche in sede europea dal ministro Delrio e da tutte le strutture del MIT, in particolare dalla strategia disegnata dal responsabile della Struttura tecnica di missione, Ennio Cascetta, importante anche per lo sviluppo degli investimenti di cui parleremo in seguito.

Ma un giusto riconoscimento va anche rivolto al lavoro svolto dalla Commissione Trasporti della Camera presieduta da Michele Meta, e in particolare mi piace ricordare l’impegno profuso dai deputati Ivan Catalano (Civici e Innovatori), Paolo Gandolfi (PD) e Vincenzo Garofalo (AP), citati in ordine alfabetico e senza, ovviamente, sottovalutare il contributo degli altri commissari, che è stato fattivo e importante per giungere a quei risultati che noi riteniamo molto positivi”, spiega ancora il presidente di FerCargo, che ha ancora altri argomenti da sottoporre alla riflessione in questa intervista a FerPress.

Non c’è solo il bilancio positivo dei traffici, che per le imprese di FerCargo significa ormai una crescita stabile a due cifre, ma c’è anche il bilancio positivo degli investimenti che RFI-Rete Ferroviaria Italiana sta realizzando sull’infrastruttura ferroviaria e poi c’è la novità dei treni merci istradati sulle linee della rete Alta Velocità-Alta Capacità nel 2018, che può risultare un ulteriore elemento di svolta significativa nel settore”. Per Giancarlo Laguzzi, presidente di FerCargo, sono evidenti i segni che “continua quel processo impostato in gran parte dal ministro Delrio e dal responsabile delle strategie del MIT, Ennio Cascetta, per rivitalizzare il settore del trasporto merci ferroviario, attraverso una mirata politica di incentivi al mercato, accompagnata da un coerente piano di investimenti per consentire anche all’Italia di adeguarsi agli standard europei, con la possibilità – quindi – di formare treni lunghi e con sagome adeguate al trasporto dei grandi contenitori”.

“RFI sta realizzando secondo i programmi gli investimenti per potenziare la rete infrastrutturale: noi come imprese ferroviarie ce ne accorgiamo perché ci sono alcuni limiti nella circolazione notturna, ma è il segno

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

che i lavori vanno e quindi sono problemi in un certo senso benedetti. Nel 2018, l'intera direttrice adriatica dovrebbe essere adeguata per quanto riguarda i limiti di sagoma e già questo è un bel progresso, per la formazione dei treni lunghi bisognerà aspettare ancora un po' tempo, ma il processo va avanti, i fondi sono garantiti, alla fine tra 2-3 potremo dire di aver acquisito miglioramenti che sono strutturali, su cui le imprese possono costruire i loro investimenti per lo sviluppo del traffico", sottolinea il presidente di FerCargo, che spiega che il cambiamento di clima si avverte anche nel rinnovato dinamismo di tutti gli altri attori del sistema logistico: "Operatori intermodali e interportuali, MTO, organizzatori del traffico, tutti stanno contribuendo a una svolta nel settore auspicata da tanti anni e di cui si stanno vedendo i primi frutti", sottolinea ancora il presidente di FerCargo.

Nel 2018 ci dovrebbe poi l'attesa novità dei treni merci sulle linee AV. "Anche lì le cose stanno procedendo bene – spiega ancora Laguzzi -, RFI ha ormai completato le procedure di sua competenza e ha già definito il piano delle tracce orarie messe a disposizione delle imprese. Per ora è certo che, dal prossimo anno, lancerà i suoi servizi la Interporto Servizi Cargo, guidata da un innovatore come Giuseppe Sciarrone, che farà base a Nola e organizzerà i trasporti notturni verso Busto Arsizio, Verona che correranno sugli stessi binari dei Frecciarossa. Se funzionerà, le altre imprese inevitabilmente seguiranno: si tratta di un'innovazione che non si realizza facilmente, perché bisogna investire in nuovi locomotori dotati di adeguati sistemi di segnalamento per circolare sulla rete, di macchinisti adeguatamente formati e specializzati per quel tipo di guida, di carri (che, del resto, sono già in produzione e sono solo in attesa delle ultime omologazioni da parte dell'ANSF) in grado di viaggiare anche a velocità di 130-140 chilometri orari. Se il servizio funzionerà e avrà i suoi adeguati ritorni economici, sarà un successo non solo in termini strettamente ferroviari, ma anche una svolta di immagine che contribuirà a dare ancora maggiori prospettive allo sviluppo del trasporto delle merci su rotaia, un obiettivo su cui noi ci impegniamo ogni giorno e che in questi ultimi anni ci sta facendo raggiungere risultati significativi", conclude ancora il presidente di FerCargo.

FerCargo: treno merci ha necessariamente bisogno del servizio manovra, impossibile farne a meno

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Si è svolta oggi a Roma, l'Assemblea di FerCargo Manovra, l'Associazione degli operatori della manovra ferroviaria. All'organizzazione che rappresenta gli operatori di manovra in Italia, si aggiungono altre 3 Imprese: Cargo Rail Italy, Traction&Service e Fuorimuro.

Compongono oggi l'Associazione: Cargo Rail Italy, Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera, Fuorimuro, Quadrante Servizi, Logyca Ultimo Miglio Ferroviario, Sograf, Traction&Service.

Fra i principali temi discussi in Assemblea dall'Associazione: l'impatto delle Norme sui costi per le imprese di manovra, adeguamento e semplificazione delle stesse; gli investimenti ultimo miglio, necessari interventi finalizzati e rendere più efficienti le attività di manovra; l'adeguamento locomotori di manovra ex Decreto Ansf 1/2015 necessità di una proroga.

L'Associazione ritiene urgente l'apertura di un tavolo di confronto con tutti gli stakeholders sulle problematiche che riguardano l'ultimo miglio, ovvero la manovra ferroviaria, al fine di eliminare gli ostacoli che ne impediscono un sviluppo efficiente, fondamentale per una logistica ferroviaria competitiva e in grado di attrarre nuovi clienti. Questi ostacoli sono sia di tipo infrastrutturale ma spesso anche di carattere burocratico.

"Si rischia di vanificare gli innumerevoli sforzi e risultati positivi che ha fatto questo Governo e il precedente per il rilancio del cargo ferroviario, dichiara il Presidente D'Angela, se non si interviene immediatamente sulle attività di manovra. Il treno merci ha necessariamente bisogno di questo servizio, non è possibile farne a meno, e soprattutto se il servizio è svolto in maniera efficiente ne beneficia tutta la catena logistica, risparmiando tempi e con meno costi".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Per questo motivo si ribadisce la disponibilità a promuovere un tavolo di lavoro con tutti gli stakeholders del settore, già proposto recentemente e al quale ha già manifestato disponibilità alla partecipazione RFI, si auspica alla partecipazione anche di ulteriori interlocutori preposti come ANSF, ART e MIT, oltre che tutti gli operatori interessati.

De Dominicis (UIRNet): la piattaforma logistica nazionale è un progetto-paese

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – *Pubblichiamo l'intervista che Rodolfo De Dominicis, Presidente e Amministratore Delegato di UIRNet, ha concesso a Mobility Press e pubblicata sul magazine di questa settimana.*

La piattaforma logistica nazionale è un progetto-paese che si basa su di un sistema tecnologico-telematico concepito per concentrare dati ed erogare servizi di sistema a tutti gli operatori e stakeholder della logistica e dei trasporti (porti, interporti, centri logistici, piastre , ecc,) connotandosi come piattaforma di riferimento di interconnessione e di gestione dei dati e dei processi ad essi relativi. Su come sta operando la piattaforma ne parliamo con Rodolfo De Dominicis Presidente e Amministratore Delegato di UIRNet.

Il 31 marzo scorso è stato confermato nel ruolo di presidente e amministratore delegato di UIRNet. A dodici anni dalla nascita di UIRNet, possiamo trarre un bilancio e indicare i principali obiettivi per il futuro?

Il bilancio dell'attività svolta da UIRNet si può sintetizzare nella realizzazione della Piattaforma Logistica nazionale digitale e nell'affidamento della gestione della stessa in project financing, per i prossimi vent'anni, a un raggruppamento costituito da Enterprise Services (ex HP), con Vitrociset e FAI Service. Operativamente abbiamo cominciato, come primo nodo logistico, a gestire il Port Community System di Genova, un risultato che rappresenta un elemento fondamentale per il prosieguo. Abbiamo impiegato 10 anni, ma questo tempo è normalmente quello necessario per realizzare grandi progetti in Italia. Il Governo infine ha sostenuto il progetto finanziandolo fino al 2022, con la legge 18 del 2017, con 5 Milioni di Euro all'anno. Ci sono quindi tutti i requisiti per guardare al futuro avendo come obiettivo l'estensione della rete a tutti i nodi principali del sistema. Ovviamente per far funzionare la rete bisogna mettere in collegamento i nodi principali e possibilmente non aumentare il digital divide che esiste tra nord e sud del paese. Insomma, si deve riuscire ad avere una equa distribuzione dei nodi collegati: è quello che stiamo facendo, c'è una pipeline di nodi portuali e interportuali ben distribuiti. Stiamo poi ragionando anche con RFI per mettere in rete i centri merci. L'obiettivo è – in un paio di anni – arrivare a completare la rete e approdare così finalmente alla fase di regime.

UIRNet è nata per razionalizzare e digitalizzare il sistema logistico nazionale, attraverso la creazione di una piattaforma digitale in grado di assicurare e gestire l'interconnessione dei nodi di interscambio modale (porti, interporti, centri merci, piastre logistiche), migliorando la sicurezza del trasporto merci. L'ultimo passaggio del progetto di UIRNet della Piattaforma Logistica Nazionale ha previsto il passaggio della Banca dati nel CED (Centro elaborazione dati) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Quali sono le ultime fasi del processo e quali alcuni dei risultati fin qui conseguiti?

Il rapporto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato ed è tuttora ottimo. Fino ad ieri abbiamo lavorato benissimo con la Direzione del Dipartimento che era diretto da Amedeo Fumero, che è una persona che ci ha consentito di superare molti ostacoli nel rispetto delle leggi. Adesso è stato sostituito da Alberto Chiovelli, e anche lui sta operando con grande efficacia sulla strada già tracciata. Con la Direzione generale competente, nel rispetto dei ruoli, abbiamo un rapporto franco e cooperativo. Peraltro la PLN è integrata nel cloud del MIT, anche perché il proprietario della piattaforma è appunto proprio il MIT e, quindi, mano a mano che si produce e si realizza un modulo esso viene trasferito all'interno del cloud, diventando un elemento centrale per il funzionamento del sistema.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Concretamente, in che modo la Piattaforma Logistica Nazionale faciliterà il carico e lo scarico merci nei porti, interporti, centri intermodali e, soprattutto, potrà contribuire a razionalizzare il traffico sulle strade?

L'ottica che avevamo fino all'arrivo del gestore poi concessionario, era quella di intervenire sulle merci che viaggiavano in modalità stradale, quindi il sistema è nato per ottimizzare i flussi sulle strade e poi il cambio di modo all'interno dei centri intermodali. Invece, con la nuova configurazione del sistema, abbiamo spostato (secondo me correttamente) il focus sui nodi puntando quindi a ottenere effetti di miglioramento, di ottimizzazione e di efficientamento complessivo del sistema, ottimizzando l'intermodalità. Diciamo che questo effetto ce l'abbiamo per induzione, perché noi non possiamo intervenire sul traffico della rete in quanto questo esula dai nostri compiti. Ma non è detto che non troveremo il modo per collaborare al programma Smart Road, che è un grande progetto che si sta realizzando con Anas, Autostrade e altri soggetti. E' chiaro che Smart Road, alla fine, tenderà a rendere i flussi di traffico stradali (che sono poi i principali flussi che trasportano merci) i più efficienti possibili. E' bene e sicuramente utile riuscire a cooperare, per ottenere la massima sinergia tra ottimizzazione del traffico sugli archi stradali e ottimizzazione degli scambi all'interno dei nodi.

Il principale obiettivo della razionalizzazione e digitalizzazione del sistema logistico è garantire una maggiore efficienza e produttività del sistema, ma potrebbe esservi anche un importante contributo per contrastare eventuali elusioni fiscali e consentire così una più equa redistribuzione di risorse facendo diminuire il peso della tassazione sull'intera platea dei soggetti. E' realistica l'ipotesi che la PLN possa funzionare anche in questo senso.

Noi non abbiamo un ruolo di contrasto per quanto riguarda l'evasione fiscale. Noi abbiamo però un ruolo nel contrasto al cabotaggio illegale che è un aspetto di questo fenomeno. E' chiaro che bisogna evitare che ci siano forme di cabotaggio illegale, e quindi concorrenza sleale tra le aziende, soprattutto quelle non UE: queste ultime, infatti, spesso mandano i loro camion nel nostro sistema e poi, invece di lasciare il nostro paese, appena terminato il servizio, restano a lavorare in Italia, sottopagando i loro addetti. E' chiaro che, in questo caso, si tratta di evasione fiscale e per il nostro sistema ciò determina anche una concorrenza sleale, una distorsione evidente della concorrenza. Questa è una delle motivazioni per le quali il nostro sistema dell'autotrasporto oggi accusa una serie di problemi di cui si parla molto e che – in gran parte – sono determinati proprio dal fatto che è difficile controllare operatori che non appartengono al nostro sistema comunitario.

Quale contributo UIRNet ritiene di poter dare per la soluzione di uno dei problemi oggi più gravi, cioè la possibilità di governare le modalità e i flussi di ingresso nelle grandi città e, in generale, nelle aree metropolitane?

Finora ci siamo fermati ai bordi delle città metropolitane, in effetti noi ci occupiamo di direttrici e di grandi nodi, ci riferiamo cioè a grandi quantità di scambi e concentrazione delle merci. Sempre di più però sta venendo fuori questa necessità e siamo, quindi, molto stimolati a entrare nelle città per ottimizzare la logica distributiva. Questo problema è ormai diventato un elemento fondamentale, perché il tema relativo alle città incide molto sull'ottimizzazione dei flussi. Noi, in questi 10 anni, siamo diventati in ogni caso un centro di competenza importante per quanto riguarda la logistica, in particolare la gestione delle merci, e siamo sicuramente in grado di dare una mano sul tema delle soluzioni logistiche in ambito urbano. In realtà, nei territori delle città stiamo già entrando, o cerchiamo sempre più di entrare, seguendo però un'altra strada, cioè di ottimizzare i controlli per garantire la sicurezza dei trasporti di merci pericolose e per finalità antiterrorismo. Si tratta per ora solo di un primo passo per cominciare a ragionare sull'ottimizzazione dei flussi della distribuzione urbana delle merci, che – ripetiamo – è un elemento fondamentale per l'ottimizzazione complessiva del sistema.

Affrontiamo un'ultima questione e cioè la struttura di UIRNet ? Quanto personale vi opera? Ma soprattutto che qualifiche hanno gli addetti?

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

UIRNet ha sempre cercato di portare avanti una politica del personale di tipo “leggero”, finora abbiamo avuto solo 13 dipendenti, e per il resto delle attività ci siamo serviti di consulenti ad alta specializzazione. E’ bene comunque sottolineare che il nostro personale è costituito da ingegneri informatici, specialisti in logistica, avvocati specializzati negli appalti e gestori di grandi commesse, tutte queste persone che operano con UIRNet hanno alti gradi di competenza e di esperienza. Il 60% degli addetti sono donne (altro che quote rosa!!).

AGENS: pronta ad incontrare i sindacati per valutare il da farsi dopo la soppressione del R.D. 148

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – “Agens lo dice e lo scrive da molto tempo e in ogni sede – così il Presidente dell’Agens, associazione di Confindustria, Federico Lovadina, in una nota stampa -; il R.D. 148 del 1931 è stato un grande patrimonio giuridico per il settore. Ora però va superato”.

“Certo – continua Lovadina – siamo consapevoli che le previsioni contenute nell’art. 27 del D.L. 50/2017, che abrogano il 148/1931, danno alle parti sociali un anno di tempo per costruire quello che sarà il nuovo impianto regolatorio, un tempo che, se sfruttato senza indugi, riteniamo congruo. Per questo confermiamo la nostra immediata disponibilità al confronto e giudichiamo incomprensibili le iniziative di sciopero adottate sull’argomento di alcuni sindacati di base che, oltretutto, finirebbero col rallentare il lavoro che c’è da fare”.

“Il vero problema che abbiamo di fronte – concludono da Agens – pare che sfugga a qualcuno: il futuro del settore del Trasporto Pubblico Locale è cominciato da un pezzo e accelererà nel prossimo periodo. Occorre dare strumenti nuovi per affrontare sfide inedite; strumenti normativi, economici e imprenditoriali che consentano di affrontare il mercato e la concorrenza e più complessivamente le trasformazioni in atto, salvaguardando gli interessi delle aziende e dei lavoratori con scelte di capacità e non ‘difensive”.

Onorato Armatori: serve legge che imponga di imbarcare marittimi italiani su navi italiane

(FERPRESS) – Milano, 8 GIU – “Sono mesi che combatto una battaglia per l’occupazione degli italiani. Pochi sanno che, per una vecchia legge del 1998, gli armatori italiani hanno la quasi totale esenzione dal pagare le tasse. Tanta generosità da parte dello stato era e sarebbe dovuta all’impegno di imbarcare marittimi italiani. Con gli anni, anche con specifici accordi sindacali, gli armatori hanno disatteso quest’impegno imbarcando al posto degli italiani, lavoratori extracomunitari a stipendi da fame. Il risultato è disoccupazione per la nostra gente con la beffa che gli armatori continuano a non pagare le tasse”.

Così in una lettera l’Armatore Vincenzo Onorato, numero uno del Gruppo Onorato Armatori, rivolta ai sindacati Filt Cgil, Cisl e Uil Trasporti. “Il 31 maggio la Triplice, Filt Cgil, Cisl e Uil Trasporti, ha prodotto un lungo comunicato stampa, nel quale ha invitato sia me che il Presidente degli armatori, ad “abbassare i toni e sotterrare l’ascia di guerra” sulla questione dell’imbarco dei marittimi italiani. Ho letto e riletto il comunicato che francamente lascia senza parole, perché sono solo parole. Mi si accusa di avere “un tono troppo aggressivo” e “contenuti che richiederebbero un’analisi approfondita e non tifoserie”, si esortano studi e lavori per affrontare “le dinamiche complesse e variabili dell’occupazione dei marittimi italiani...” Non un cenno, neppure velato, alla prossima legge europea oggi alla Commissione della Camera: l’Italia estenderà le agevolazioni fiscali del Registro Internazionale Italiano anche alle compagnie che iscrivono le navi in altre bandiere dell’Unione Europea”.

“Cosa vuol dire- si chiede l’armatore -? Gli armatori italiani cambieranno bandiera, passando dall’italiana ad un’altra europea, conservando l’esenzione fiscale italiana e gli sgravi fiscali e contributivi per i marittimi. Liberi dalla bandiera italiana, potranno sbarcare quei pochi marittimi italiani che hanno ancora imbarcati e godere

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

dell'immunità fiscale del nostro paese. Il danno e la beffa! Altro che difesa dell'occupazione! Altro che strategia occupazionale per i giovani! Il tutto poi a spese dello Stato Italiano e dei contribuenti italiani che pagano le tasse, anche a favore degli armatori italiani che non le pagano e non favoriscono l'occupazione. E il Sindacato che fa? Mi chiede di abbassare i toni. Forse perché a toni alti, verrà fuori, prima o poi, che l'unico interlocutore avuto dai governi che si sono succeduti dal 1998 (anno di promulgazione della legge sul Registro Internazionale) ad oggi sono stati gli armatori con la loro Confitarma".

"I lavoratori sono stati abbandonati nelle mani dei padroni del mare. Ciò che delegittima il Sindacato, quel sindacato, ovvero la Triplice che auspica "toni bassi" sulla vicenda, è un accordo siglato l'11 febbraio del 2003 con cui la Confitarma, leggasi gli armatori, concede un versamento di 190 euro per marittimo imbarcato sia italiano-comunitario che extracomunitario proprio alla Triplice! Ma la Triplice non è italiana? Non dovrebbe difendere gli italiani? E allora perché percepisce soldi anche per i marittimi extracomunitari? A me, più che un conflitto di interessi, sembra una vera porcheria. Un tesoretto che vale per la Triplice una decina di milioni di euro e sui soldi evidentemente non sputano neppure i sindacati. Oggi la nave sta rapidamente affondando, trascinando a fondo l'occupazione della nostra gente, per salvarla dobbiamo far approvare questa legge: navi con bandiera italiana in cabotaggio nazionale, a bordo imbarcati solo italiani – comunitari; navi con bandiera italiana in servizio internazionale, la tabella di sicurezza deve essere formata solo da marittimi italiani – comunitari. Solo con questi presupposti si potranno conservare i benefici fiscali del Registro Internazionale. Una legge, come potete vedere di quattro righe, che salverà migliaia di posti di lavoro e ne creerà altre migliaia, e che quando passerà al vaglio dell'Europa conserverà, anche per le altre bandiere europee, i requisiti per continuare a proteggere l'occupazione della nostra gente. È tempo di muoverci con determinazione e senza esitazione, chi non la pensa così è solo un nemico dei marittimi, un parolaio che non merita alcun rispetto ed è al soldo degli armatori cosiddetti italiani", conclude la missiva.

Milano: PUMS, il Consiglio adotta il piano per la mobilità sostenibile. Ora le osservazioni dei cittadini

(FERPRESS) – Milano, 9 GIU – Con l'adozione del Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) prosegue e viene rinforzata l'azione che l'Amministrazione sta portando avanti per una Milano più moderna, sostenibile e vicina alle città europee.

Il PUMS è stato votato in Consiglio con 28 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto. Nel corso dei lavori consiliari sono stati recepiti 74 emendamenti.

Ora il piano sarà pubblicato e cittadini, enti, imprese, associazioni avranno 60 giorni per esprimere osservazioni e integrazioni che verranno analizzate dai tecnici del Comune per la successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio.

Il piano affronta in modo sistematico due grandi nodi della mobilità a Milano, la congestione e l'inquinamento, per disegnare le politiche dei prossimi 10/15 anni. È previsto un costante sviluppo del trasporto pubblico anche oltre i confini urbani lungo le direttrici di Monza, Baggio, Vimercate, Paullo delle linee metropolitane e il prolungamento a Sud del 24 e del 15, il potenziamento della metrotranvia a Nord e Gobba e Certosa. Sempre in tema di trasporto pubblico sarà sviluppato il trasporto pubblico di superficie, le linee T e le filotranviarie in periferia.

Fra le novità introdotte con il passaggio in Consiglio, la Circle line che recepisce il documento sugli Scali ferroviari e prevede un potenziamento del passante ferroviario, maggiori frequenze e più fermate per favorire i collegamenti fra le linee metropolitane. Per quanto riguarda i mezzi pubblici l'obiettivo è arrivare al 90% dei mezzi Atm con il pianale ribassato quindi più accessibile alle persone con disabilità o difficoltà a muoversi.

Uno dei perni del Piano ruota attorno all'integrazione tariffaria per favorire l'uso dei mezzi pubblici e l'interconnessione con altri sistemi di mobilità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Favorire la mobilità elettrica e l'uso della bicicletta sono altri due elementi di indirizzo del PUMS. Per questo durante i lavori consiliari di questi giorni è stata recepita la richiesta di consentire la sosta gratuita ai veicoli elettrici e ibrido-elettrici a bassa emissione di Co2. Inoltre saranno potenziate le colonnine e le aree per la mobilità elettrica, complessivamente e considerando soltanto il prossimo triennio la dotazione infrastrutturale su suolo pubblico arriverà a 1.336 punti potenziali di ricarica per 738 stalli di ricarica disponibili.

Rendere la rete ciclabile più efficiente e meno frammentaria per costruire percorsi coerenti collegando fra loro i pezzi di piste oggi esistenti è l'obiettivo più importante del PUMS per favorire l'uso della bicicletta. È previsto uno sviluppo anche per la sharing mobility, più elettrico per quanto riguarda i veicoli a quattro ruote e 10mila biciclette in più anche in periferia a favore dell'interscambio con altri mezzi di trasporto con un orario che progressivamente si allunga anche nelle ore notturne.

Un'altra parola chiave del PUMS è sicurezza nelle strade per migliorare la vivibilità attraverso interventi di moderazione del traffico e della velocità veicolare: più Zone 30 che favoriscono i pedoni e i ciclisti in prossimità di scuole o altri attrattori e più accessibilità.

E sempre in tema di strada e di sostenibilità il PUMS porta a un cambio di passo anche nella sosta: la strada non appartiene ai veicoli ma ai cittadini e per questo va favorita la rotazione nell'occupazione dello spazio. Inoltre più parcheggi per le persone con disabilità.

Trasporti: Vincenzo De Luca, al via gara per acquisto di 320 bus destinati ad aziende private o pubbliche

(FERPRESS) – Napoli, 9 GIU – Si è aperta ieri la gara per l'acquisto di nuovi bus, 320, che andranno a rimodernare il parco mezzi destinati alle aziende private o pubbliche dei vari comuni e province. Si tratta di un investimento di decine di milioni di euro e "un'azienda di proprietà di un comune, se è sana, i bus li può acquistare anche da sola". Questo il commento del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

"Ho sentito dire – continua De Luca – che a volte gli acquisti dei bus li fa la Regione. Bene, li fa perchè ha una sua programmazione, ma questo non obbliga gli altri a essere passivi aspettando la Regione. Nessuno impedisce ai Comuni di acquistare i bus pure loro".

Ansaldo STS: pubblicato sul sito verbale dell'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo

(FERPRESS) – Genova, 9 GIU – L'Ansaldo STS rende noto tramite una nota stampa che, in data odierna, il verbale dell'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A., tenutasi in data 11 maggio 2017, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-11-maggio-2017, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Prologis: presenta il X° Rapporto Annuale sulla Sostenibilità. Riafferma impegno a favore dell'ambiente

(FERPRESS) – Milano, 8 GIU – Prologis, Inc., leader mondiale nel settore immobiliare logistico, ha pubblicato il decimo Rapporto annuale sulla Sostenibilità, che documenta le attività della società nelle tre aree della sostenibilità: tutela ambientale, responsabilità sociale, etica e governance aziendale. Lo annuncia in una nota la società nel settore immobiliare logistico.

"Siamo impegnati come altre nazioni sovrane e aziende Fortune 500 contro i cambiamenti climatici e contro la minaccia reale che rappresentano per l'economia globale e per le generazioni future", ha commentato Hamid Moghadam, chairman & CEO, Prologis. "Come membri di una comunità globale in fase di transizione

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

alle energie rinnovabili, siamo determinati a lavorare per un futuro più sostenibile che assicuri la libera circolazione delle merci e offra maggiori opportunità di crescita economica. Dagli edifici che gestiamo al DNA organizzativo della nostra azienda, la tutela dell'ambiente ha sempre giocato un ruolo importante nella nostra strategia. Continueremo ad impegnarci per un futuro più pulito e più sostenibile per tutti”.

Tutela ambientale

Raggiunto e superato l'obiettivo che ci eravamo posti di riduzione del 20 per cento dei gas serra emessi entro il 2020 rispetto al valore del 2011.

Certificazione di 54 progetti per complessivi 1,58 milioni di metri quadrati di spazi logistici sostenibili nel 2016. Salgono così a 233 i progetti certificati di Prologis in 16 paesi, per una superficie complessiva di 8,08 milioni di metri quadrati.

Realizzazione di impianti fotovoltaici per ulteriori 18 megawatts (MW), incrementando a 165 MW la capacità totale installata in nove paesi

Il 78% del portafoglio complessivo è dotato di illuminazione ad alta efficienza energetica, in aumento rispetto al 2015 (73 per cento)

Estensione del sistema di certificazione ambientale ISO 14001 dall'Europa agli Stati Uniti

Responsabilità sociale

1,6 milioni di dollari sono stati donati da Prologis e dalla Prologis Foundation a organizzazioni non profit locali

Oltre 10.400 dipendenti si sono impegnati in ore di volontariato, tra cui le attività in occasione dell'IMPACT DAY, la giornata globale di volontariato dell'azienda, a beneficio di oltre 60 organizzazioni non profit operanti nell'ambito dell'educazione, dell'assistenza e dell'ambiente.

Attraverso il programma Prologis' Space for Good sono state donate complessivamente a 12 organizzazioni non profit 82 mensilità di locazione gratuita di spazi logistici.

Etica e governance aziendale

Per il quattordicesimo anno consecutivo Prologis è leader in termini di governance aziendale per il settore REIT (Real Estate Investment Trust) secondo Green Street Advisors.

Finalista in occasione della nona edizione del Corporate Secretary Corporate Governance Awards per il miglior “proxy statement”.

Adottato nella governance aziendale il proxy access

Aggiornato l'outperformance plan per renderlo più rigoroso e per allineare ulteriormente gli interessi del management con quelli degli azionisti

“Sono lieto di comunicare che il 2016 ha rappresentato per noi un anno di ulteriori progressi sia in termini di sostenibilità sia di continuo dialogo con gli stakeholder”, ha commentato Jeannie Renne-Malone, vice presidente, Sustainability. “Desidero congratularmi con tutti i colleghi di Prologis per la loro dedizione e per la determinazione con la quale hanno lavorato per ridurre il nostro impatto e per mantenere un dialogo costante con le comunità locali”.

Il Rapporto è stato certificato da un ente esterno e segue nella sua redazione il quadro di riferimento stabilito dal Global Reporting Initiative (GRI). E' stato inoltre sviluppato seguendo le GRI G4 Sustainability Reporting

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

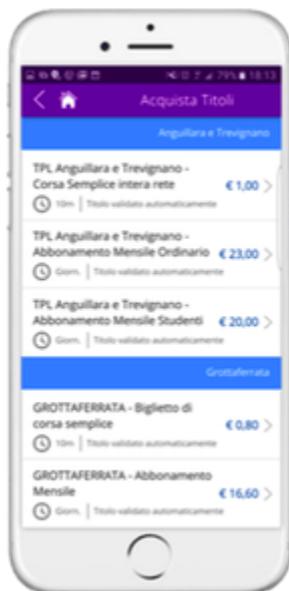
Guidelines e Construction and Real Estate Sector Supplement (CRESS) in inea con il Core option. Il rapporto in lingua inglese è disponibile al seguente indirizzo: <http://prolo.gs/susr2016>

REGIONE LAZIO

MyCicero arriva a Ponza, Castel Gandolfo e Nemi. Accordo con la Schiaffini

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – La rete myCicero si allarga. Da oggi anche a Ponza, Castel Gandolfo e Nemi si può acquistare i titoli di viaggio dell'azienda di trasporto Schiaffini direttamente da app senza doversi recare in rivendita.

Dall'app gratuita myCicero®, è possibile acquistare biglietti e abbonamenti accedendo alla sezione Trasporto e Biglietteria.



È possibile pagare contestualmente all'acquisto con Carta di Credito (circuiti Visa e Mastercard), oppure utilizzando un borsellino ricaricabile con Carta di Credito, Paypal, Satispay o in contanti presso tutte le ricevitorie Sisal Pay.

Il biglietto acquistato viene scaricato all'interno dell'app nella sezione Trasporto ed è subito attivo. Si consiglia quindi di acquistarlo poco prima di salire a bordo. Gli abbonamenti acquistati entro il 15 di ogni mese sono validi per il mese corrente, mentre gli acquisti effettuati oltre il 15 sono validi per il mese successivo.

Tipologia di titoli vendibili

Anguillara	S.	e	Trevignano	R.		Corsa Semplice	intera	rete	€	1,00
Anguillara	S.	e	Trevignano	R.		Abbonamento	Mensile	Ordinario	€	23,00
Anguillara	S.	e	Trevignano	R.		Abbonamento	Mensile	Studenti	€	20,00
Grottaferrata						Corsa	Semplice		€	0,80
Grottaferrata						Abbonamento	Mensile		€	16,60

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

RFI: al via cantieri estivi nel Lazio. Interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Cantieri al lavoro in estate sui binari del Lazio per migliorare il trasporto regionale. Gli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico programmati da Rete Ferroviaria Italiana, tra fine giugno e i primi di settembre, interesseranno la Direttissima Roma – Firenze, in prossimità di Orte, la FL2 (Roma –Tivoli –Pescara), la FL3 (Roma – Viterbo), il nodo di Roma in corrispondenza della stazione di Roma Tuscolana, la Terni – Rieti – L'Aquila e la Roccasecca – Avezzano. Lo annuncia in una nota RFI.

Tutti gli interventi sono finalizzati a incrementare l'affidabilità dell'infrastruttura, migliorare la puntualità e la regolarità del servizio ferroviario.

L'investimento economico complessivo 50 milioni di euro.

La pianificazione dei lavori ha consentito quest'anno di inserire direttamente in orario i dettagli dei servizi sostitutivi che Trenitalia attiverà per l'occasione. Gli orari e i tempi di viaggio potranno variare in relazione al traffico stradale.

La programmazione e la concentrazione degli interventi nel periodo estivo ha lo scopo di evitare che, nei periodi dell'anno in cui le esigenze di mobilità (lavoro e studio) sono maggiori, i cantieri rallentino la circolazione ferroviaria, con ripercussioni sulla qualità e puntualità del servizio.

Nel dettaglio:

DIRETTISSIMA ROMA – FIRENZE

Dal 29 luglio al 3 settembre: i lavori interesseranno la galleria del bivio di Orte Sud. L'arco rovescio della galleria, cioè la parte della galleria su cui poggiano i binari, sarà completamente rifatta. Per eseguire gli interventi sarà necessario sospendere la circolazione ferroviaria nel tratto di linea in lavorazione, in direzione Firenze. Pertanto i treni regionali e quelli della lunga percorrenza, gli Intercity, con fermata ad Orte, percorreranno la linea convenzionale da Roma a Orte, con possibili allungamenti dei tempi di viaggio. Faranno eccezione tre Intercity che viaggeranno sulla direttissima, saltando pertanto la fermata di Orte.

FL2 ROMA –TIVOLI – PESCARA

Dal 16 luglio al 30 luglio fra Tivoli e Sulmona e dal 31 luglio al 3 settembre fra Bagni di Tivoli e Sulmona: rinnovo di 28 chilometri di binari nelle tratte Collarmele –Celano, Carsoli – Tagliacozzo e nel tratto Guidonia –Tivoli; adeguamento della galleria Colli di Monte Bove tra le località di Carsoli e Tagliacozzo; sostituzione della travata metallica in prossimità di Tagliacozzo. Autobus al posto dei treni nelle tratte interessate dai cantieri.

FL3 ROMA -VITERBO

Dal 3 luglio al 9 settembre: cantieri notturni per rinnovare 27 chilometri di binario tra Capranica e Cesano. La circolazione sarà sospesa per quattro giorni, dal **29 giugno al 2 luglio**, fra Bassano Romano e Manziana e per nove giorni, dal **12 agosto al 20 agosto**, fra Bracciano e Manziana. Trenitalia istituirà servizio sostitutivo con bus da Bracciano a Viterbo e viceversa.

E' in corso un restyling estetico e funzionale di alcune stazioni della linea. In particolare **dal 29 luglio al 3 settembre la stazione Gemelli** sarà chiusa al servizio viaggiatori per il rifacimento dei marciapiedi. Per raggiungere la stazione sarà istituito un servizio navetta con autobus fra le stazioni Balduina e Monte Mario.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

NODO DI ROMA – STAZIONE TUSCOLANA

Da giovedì 3 agosto a lunedì 7 agosto: sarà sostituita l'ultima travata del ponte ferroviario su via Tuscolana. Un intervento importante che richiederà un impegno continuo delle maestranze. I lavori si svolgeranno con turni sia di giorno che di notte. Il primo, il secondo e il terzo binario non saranno percorribili.

La circolazione dei treni sarà comunque garantita sui restanti binari.

LINEA TERNI – RIETI – L'AQUILA

Dal 26 giugno al 27 agosto: lavori di adeguamento sismico nelle gallerie fra Marmore e Stroncone e rinnovo di 8 chilometri di binario e massicciata. Per tutto il periodo i treni saranno sostituiti con autobus.

LINEA ROCCASECCA – AVEZZANO

Dal 16 luglio al 3 settembre: interventi di potenziamento e manutenzione straordinaria della linea. Tutti i treni saranno sostituiti con bus.

Lazio: Zingaretti, consegnati 5 nuovi bus Cotral a Fiuggi. Entro l'estate nuovo bando per altri 100 mezzi

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – “Procede secondo la tabella di marcia la consegna dei 420 nuovi autobus Cotral. Oggi ne abbiamo consegnati 5 a Fiuggi, vicino Frosinone. E grande novità: entro l'estate un bando per l'acquisto di altri 100 autobus! Il Lazio sta davvero cambiando”.

Lo si apprende da un post su Facebook del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

ENI-Enjoy: da oggi si apre l'Enjoy Parking a Fiumicino. A luglio chiude il servizio Piaggio MP3

(FERPRESS)-Roma, 8GIU- Operativo da oggi il servizio di car sharing di Eni-Enjoy presso l'aeroporto di Fiumicino. E' stata infatti aperta, presso l'aeroporto Leonardo Da Vinci, un'area denominata Enjoy Parking riservata a chi arriva o parte in aereo dallo scalo della Capitale. L'Enjoy Parking dell'aeroporto mette a disposizione 20 posti auto appositamente segnalati nel parcheggio Terminal B. Si può entrare ed uscire dal parcheggio semplicemente grazie al riconoscimento elettronico della targa, tutti i giorni 24 ore su 24, alla tariffa di 9,50€.

A partire dal 1 luglio 2017 invece cessa di operare il servizio di noleggio Piaggio MP3 Enjoy in quanto questo servizio a tre ruote, innovativo e sperimentale, non ha ottenuto, secondo la società, il gradimento auspicato

car2go atterra all'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – Importanti novità in arrivo per la Capitale: da giovedì 8 giugno, car2go, il servizio leader mondiale del carsharing a flusso libero, è disponibile anche all'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Grazie all'accordo raggiunto tra car2go e ADR – Aeroporti di Roma, i 144.000 cittadini romani iscritti al servizio hanno ora la possibilità di scegliere un mezzo di trasporto flessibile e sostenibile per raggiungere facilmente l'aeroporto o per tornare a casa dopo un viaggio in aereo.

“car2go ha lanciato il servizio a Roma a marzo 2014 come primo operatore di carsharing a flusso libero e oggi siamo felici di annunciare la partnership con l'Aeroporto di Fiumicino che si aggiunge, a gran richiesta,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

agli aeroporti di Milano (Linate), Firenze (Amerigo Vespucci) e Torino (Sandro Pertini), dove il nostro servizio è già attivo” – ha dichiarato Horacio Reartes, Location Manager car2go Roma. “Con l’arrivo a Fiumicino siamo, infatti, in grado di garantire ai nostri clienti un servizio di mobilità ancora più efficiente, completo e in linea con le attuali esigenze di mercato. car2go non è un competitor, ma un perfetto complemento alle altre forme di mobilità disponibili in città.”

Dove trovare parcheggio a Fiumicino

Il parcheggio dedicato ai servizi di carsharing è situato presso il “Parking B – La Terrazza” di fronte al Terminal 1 e si raggiunge da Roma, dall’autostrada A91, verso gli arrivi dell’aeroporto, seguendo le indicazioni “Parking B”. Il parcheggio avrà una capienza massima di 20 veicoli. Una volta arrivati davanti l’entrata del parcheggio, la sbarra si alzerà automaticamente senza dover ritirare ticket o utilizzare card specifiche. Il costo aggiuntivo del servizio car2go a Fiumicino è di 9.90€. La tariffa standard di noleggio è di 24 centesimi al minuto.

Il carsharing è un perfetto supplemento alle altre modalità di trasporto ufficiali presenti nelle nostre città, come, ad esempio, il trasporto pubblico locale, il trasporto ferroviario e il servizio taxi. Integrandosi a queste forme di mobilità, car2go si schiera al loro fianco a beneficio della legalità nei servizi di trasferimento da e per gli aeroporti, garantendo agli utenti non solo un servizio efficiente ma anche sicuro.

Presente in 26 città del mondo, car2go è oggi la soluzione di mobilità condivisa più utilizzata al mondo con 2,5 milioni di utenti iscritti e 84 milioni di noleggi effettuati. In Italia car2go ha raggiunto da poco il traguardo dei 350.000 iscritti che hanno percorso a bordo del servizio oltre 50 milioni di chilometri.

Cerveteri-Ladispoli-Fiumicino: Montino, bene nuova navetta. Speriamo sia un’idea vincente

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – “Siamo felici di questo nuovo collegamento che unisce tre grandi comuni del litorale laziale. Mettere in collegamento Cerveteri e Ladispoli con Fiumicino non è solo importante come mezzo di servizio a uso dei tanti lavoratori del nostro aeroporto, ma anche perché in questo modo si uniscono tre territori con le stazioni ferroviarie di Maccarese e Palidoro e con parte del nostro tessuto economico e produttivo presente in queste località. Un’idea che ci auguriamo sia vincente e che riteniamo utile anche alla reciproca conoscenza di territori splendidi sotto il profilo culturale, ambientale e turistico”.

Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino.

Oltre alle fermate di Cerveteri e Ladispoli, le navette fermeranno a: Via Aurelia (tutte le fermate CO.TRA.L.) – Via dei Tre Denari (fermata Stazione FS Palidoro) – Via della Muratella (fermata Stazione FS Maccarese) – Via G. Montanari (fermata Parco Da Vinci) – Via del Caravaggio (fermata Parco Leonardo) – Via Portuense – Via del Porto – Via del Lago di Traiano – Piazza U. Mobile – Via A. Guidoni – Piazza Martiri di Kindu – Via A. Nasseti – Via C. Seganti (fermata) – Via F. Remotti – Via G. Gabrielli – Via L. da Vinci Aeroporto (fermata CO.TRA.L. T2).

Al ritorno: Via C. Seganti – Via L. da Vinci Aeroporto (fermata CO.TRA.L. T2) – Direzione Ostia – Fiumicino – Largo Linate 8 ottobre 2001 – Via Aeroporto di Fiumicino – Piazza U. Nobile – Via Lago di Traiano – Via Portuense – Viale del Caravaggio (fermata Parco Leonardo) – Via G. Montanari (fermata Parco Da Vinci) – Via della Muratella (Fermata stazione FS Maccarese) – Via dei Tre Denari (fermata stazione FS Palidoro) – Via Aurelia (tutte le fermate CO.TRA.L.).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

ROMA CAPITALE

Bus e turismo sostenibile a Roma: un binomio possibile. Solo il 2% del traffico nella Ztl è di bus turistici

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – Un contributo scientifico alla discussione sulla riorganizzazione del piano bus a Roma. Questo il senso dell'indagine affidata dalle associazioni dei bus turistici e del turismo al Centro di ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) della Università Sapienza di Roma.

“Insieme alle altre associazioni, abbiamo chiesto all'Università Sapienza di Roma uno studio basato su dati certi e verificabili sull'impatto, in termini di inquinamento ambientale e occupazione degli spazi, dei volumi di traffico nella ZTL derivanti da trasporto collettivo e turistico, traffico privato e merci – ha affermato il Presidente di Anav Giuseppe Vinella -. Il nostro obiettivo è dare dimostrazione scientifica di un'evidenza logica: i bus turistici per numero, chilometri percorsi e passeggeri trasportati hanno un impatto minimo sul traffico complessivo”.

Eloquenti i dati evidenziati dallo studio: meno del 2% l'incidenza dei bus turistici nella Ztl in termini di chilometri percorsi a fronte di un impatto del traffico privato di quasi l'89% e 0,6 mq/passeggero lo spazio di sosta occupato dei bus turistici contro i 5,2 mq/passeggeri delle autovetture. I dati dimostrano anche l'elevato grado di compatibilità ambientale dei bus di ultima generazione: 0,12g/km di emissioni di NOx contro i 0,35 g/km delle vetture. Del resto le stesse rilevazioni delle centraline ARPA evidenziano come non ci sia nessuna relazione tra qualità dell'aria e presenza dei bus turistici.

Da tali dati prendono spunto le associazioni delle imprese di trasporto ANAV, FEDERLAZIO, FITA-CNA, ANC – TRASPORTO BUS, FEDERNOLEGGIO e del turismo FEDERALBERGHI ROMA, FIAVET LAZIO, CONFESERCENTI-FEDERAGIT ROMA e AGTAR per sottolineare come l'organizzazione della mobilità a Roma debba essere studiata in un'ottica complessiva, tenendo presente che misure restrittive dell'accesso dei bus turistici non contribuirebbero in alcun modo a risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento, mentre avrebbero, in compenso, pesanti ricadute sul turismo e l'economia della Capitale.

[OBJ] [OBJ] [OBJ]

“Roma e le altre città d'arte italiane rappresentano – osservano i rappresentanti delle imprese della filiera turistica Federalberghi e Fiavet – un'anomalia in un contesto europeo in cui l'accesso dei bus turistici non è sottoposto al pagamento di alcun onere o tariffa. Il prelievo, poi, appare tanto più iniquo se si considera che il relativo gettito non è, neppure in parte, reinvestito nella creazione di infrastrutture o servizi a beneficio dei turisti. Inoltre, lo stesso comune di Roma applica anche la tassa di soggiorno più elevata d'Europa, in tal modo generando un doppio onerosissimo prelievo in capo ai turisti”.

Del resto i numeri parlano chiaro: l'ammontare degli introiti del Comune dai ticket bus è stato nel 2016 pari a 11 milioni di euro, somma che va ad aggiungersi al gettito della tassa di soggiorno pari lo scorso anno a 103,6 milioni di euro. I dati di Roma e provincia, con oltre 17 milioni di arrivi e 40 milioni di presenze su base annua, di cui circa il 30% riferibile a gruppi turistici che si muovono in pullman, dimostrano che il trasporto turistico con autobus può essere un potente volano di sviluppo dell'economia locale potendo assorbire anche la domanda di trasporto delle fasce più deboli di turisti grazie alle sue caratteristiche di elevata accessibilità, flessibilità, sicurezza e compatibilità ambientale.

“I gruppi di turisti, che sono spesso formati soprattutto da anziani, già svolgono a piedi gran parte delle visite della città – osserva Confesercenti-Federagit Roma – Pensare di farli spostare con i mezzi pubblici significa disincentivare il turismo a Roma e rendere ancora più problematico l'uso del mezzo pubblico da parte dei residenti.”

Da qui la disponibilità delle associazioni a lavorare con l'amministrazione per il miglioramento dell'attuale piano autobus turistici, un aumento delle aree di sosta e il rafforzamento del sistema dei controlli.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Roma: Stadio, da Giunta ok a delibera pubblico interesse. Oltre 120 milioni di opere per la città

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – La Giunta capitolina ha approvato la delibera che ridefinisce il pubblico interesse dello stadio di Tor di Valle, alla luce dell'adeguamento del progetto da parte dei proponenti dell'A.S. Roma ed Eurnova. Cospicue le novità: cubature ridotte del 50% attraverso l'eliminazione delle tre torri, edifici a basso impatto ambientale realizzati con alti standard energetici, superamento del rischio idrogeologico. E un significativo miglioramento della mobilità e del traffico di ingresso-uscita dal centro città.

Su tutto, la garanzia che il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni necessarie comporterà la decadenza del confermato pubblico interesse. L'Amministrazione Capitolina, inoltre, adotterà ogni iniziativa per sviluppare un'azione di vigilanza, verifica e controllo sull'intervento.

Qui il dettaglio degli elementi introdotti dalla delibera di Giunta: una serie di interventi e opere a vantaggio della città per oltre 120 milioni di euro.

Di rilievo, come accennato, l'impatto positivo sulla mobilità. Questa trarrà beneficio dalla realizzazione di collegamenti ciclopedonali che attraverseranno l'area lungo le direttrici nord-sud (lungo le anse del Tevere e la via Ostiense, collegandosi alle nuove reti ciclabili previste dal Ponte dei Congressi), ed est-ovest, collegando le aree di Decima e di Magliana attraverso il nuovo Parco Fluviale, che ha una estensione di oltre 10 ettari. Ne deriverà una nuova dorsale tra la stazione di Tor di Valle (lungo la linea Roma-Lido) e la stazione Magliana (linea FL1, Roma Fiumicino). Un'integrazione volta a favorire lo scambio intermodale (ferro-bicicletta), in crescita nell'area Metropolitana.

L'unificazione di via Ostiense-via del Mare permetterà inoltre un sensibile miglioramento del traffico di ingresso e uscita tra centro città e continuum urbano verso il litorale. E il collegamento del Ponte dei Congressi al sistema stradale, con rampe dedicate all'ingresso nell'area, integrerà meglio il "telaio infrastrutturale" dell'intera zona.

"Come ribadito nelle ultime settimane, la tabella di marcia dell'Amministrazione prosegue il suo iter. Con l'approvazione di oggi – dichiara l'assessore all'Urbanistica e Infrastrutture Luca Montuori – la Giunta ha sottolineato quanto ogni progetto debba avere come priorità il bene dei cittadini. Per questo si è lavorato alacremente al miglioramento di un progetto che deve essere prima di tutto nell'interesse della città e in particolare del quadrante coinvolto. Il lavoro proseguirà ora in Assemblea Capitolina".

"Il progetto dello stadio rappresenta un'occasione per migliorare la viabilità e potenziare i collegamenti fra la periferia e il centro, garantendo una maggiore frequenza dei treni della linea Roma-Lido e aumentando i vantaggi per i tanti pendolari – sostiene l'assessora alla Città in Movimento Linda Meleo – Il nostro lavoro è stato indirizzato al miglioramento della mobilità sul territorio ed è fondamentale per realizzare un collegamento funzionale al nuovo polo sportivo".

Roma: Meleo su treni metro C imbrattati, contro i writer azioni concrete. Noi non ci fermiamo

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – "Voglio ribadire che ci sarà tolleranza zero contro chi continua a imbrattare i mezzi di trasporto. Questa volta un treno Atac della Metro C è stato preso di mira dai soliti writer che hanno riempito di graffiti i convogli. Contro i vandali che scarabocchiano i mezzi con tag e scritte noi reagiremo con azioni concrete. Desidero precisare che il deposito è sottoposto a videosorveglianza e che saranno effettuate tutte le verifiche del caso. Il rispetto della città e il decoro per noi sono una priorità e devono esserlo anche per i romani. Il nostro programma va proprio in questa direzione, deve essere chiaro che chi sporca deve pulire".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

Così in un post l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Linda Meleo. "In questo senso Atac risponde con la firma di un accordo con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Roma – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia per coinvolgere nelle operazioni di riqualificazione dei convogli e delle stazioni i giovani responsabili di reati durante la minore età. Oltre a essere un esempio di civiltà quest'intesa rappresenta per questi ragazzi un piano per l'inserimento in realtà istituzionali e del privato sociale.

Noi crediamo che iniziative come queste possano contribuire a diminuire il diffuso fenomeno degli atti vandalici e del graffitismo che deturpano i mezzi e gli impianti aziendali e che possano rappresentare un'occasione di crescita per i giovani coinvolti".

Roma: Stefàno (M5S), continuiamo a lavorare per far ripartire ATAC per un TPL efficiente

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – "Ho visitato la rimessa Atac di Tor Vergata. Come ribadito più volte, il confronto diretto con chi lavora tutti i giorni e vive i problemi da vicino è fondamentale per risolvere le annose criticità di questa città e dell'azienda". Così nella sua pagina Facebook il presidente della Commissione Trasporti di Roma Capitale, Enrico Stefàno.

"Ho avuto un incontro molto costruttivo di quasi tre ore – prosegue Stefàno – con il responsabile dell'impianto, gli operai e gli autisti. Non nascondo che dobbiamo fare ancora molto per risollevare l'azienda: abbiamo realizzato in parte quello che molti aspettavano ma dobbiamo continuare a lavorare.

Ma proprio per questo non molliamo e anzi, ogni giorno, sempre con maggiore dedizione e impegno ci dedichiamo a questa "missione", far sì che Roma abbia un servizio di trasporto pubblico efficiente".

Atac: servizio garantito su linee 90 e 60. Manutenzione full service per filobus Tor Pagnotta

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – In relazione a notizie diffuse da un'agenzia di stampa sui filobus della rimessa di Tor Pagnotta Atac, tramite un comunicato stampa, precisa quanto segue:

1) non risponde al vero, come riportano voci anonime di alcuni sedicenti autisti citate dall'agenzia di stampa, che oggi sia uscita una sola vettura.

Peraltra nelle scorse settimane il servizio è stato svolto sempre con i 15 filobus previsti dal programma. Solo negli ultimi tre giorni il servizio è stato effettuato con 10 filobus (che è ben diverso da un solo filobus) e cinque vetture di altro tipo, sia filobus che diesel. Roma Metropolitane, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti di Roma Capitale e l'ATI ex Breda Menarini De Sanctis Costruzioni stanno inoltre perfezionando l'accordo per gestire la manutenzione full service dei mezzi di Tor Pagnotta, che Atac utilizza per l'esercizio. Intanto dal prossimo 12 giugno si prevede un supporto tecnico dell'ATI. Tutto ciò riporterà alla normalità l'uscita programmata dei 15 filobus;

2) il servizio attuale prevede l'utilizzo di 15 filobus sulle linee 60 e 90. Il parco complessivo per Tor Pagnotta è pari a 45 vetture, che saranno utilizzate alla conclusione dei lavori del Corridoio Laurentino.

Per amore di verità si ricorda, ove fosse stato dimenticato, che i filobus in questione sono stati finalmente posti in esercizio poche settimane orsono, dopo esser rimasti inutilizzati per oltre quattro anni dalla costruzione. Ciò ha provocato un comprensibile deterioramento e le difficoltà nella gestione iniziale del servizio di cui, certamente, non può essere ritenuta responsabile l'attuale gestione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

ANAC: anomalie mensa e pneumatici, ATAC deve chiarire irregolarità appalti. 30 giorni per risposte

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Atac dovrà fornire chiarimenti all'Anac sulla fornitura di pneumatici per i bus e sulla gestione delle mense del dopolavoro, e dare spiegazioni su sospette anomalie nelle procedure amministrative e contabili.

La vicenda ha preso le mosse dalle segnalazioni arrivate lo scorso anno dal senatore Stefano Esposito, che ricevette un plico anonimo, ma dettagliato e documentato. Secondo il dossier, Atac avrebbe sostenuto costi abnormi per il cambio gomme dei bus (fino a 16 milioni nel 2013 contro gli 8,7 da contratto); inoltre, ci sarebbero state pesanti irregolarità nella gestione del dopolavoro Atac per il servizio mensa, a cui azienda e lavoratori contribuiscono finanziariamente sulla base di un'intesa che risale al 1974, ma che sarebbe privo di un contratto, perché dell'affido del servizio si occuperebbero le organizzazioni sindacali, bypassando le norme sugli appalti.

Sulla base di questi riscontri, e anche di una procedura di audit interno che ha confermato le criticità, l'Anticorruzione ha condotto un'attività di vigilanza chiedendo di acquisire documenti e informazioni. Ma Atac, secondo l'Autorità guidata da Raffaele Cantone, non ha finora chiarito quali azioni abbia intrapreso per regolarizzare la situazione e ora, entro 30 giorni, dovrà fornire risposte. L'azienda dovrà chiarire se con il nuovo bando cambierà la ditta che fornisce gli pneumatici, visto che, rileva Anac, non ci sono i presupposti per proseguire l'affidamento con il precedente operatore, Gommeur srl, a cui il contratto è stato rinnovato; e se si procederà a mettere a gara il servizio mensa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

AGENDA

MIT: “Connettere l’Italia”. Strategie e risultati nuova stagione mobilità. Verso il G7 Trasporti

(FERPRESS) – Roma, 1 GIU – “Connettere l’Italia. Strategie e risultati di una nuova stagione della mobilità”. E’ il titolo del convegno che si terrà mercoledì 14 giugno prossimo, presso l’Aula Magna dell’Università La Sapienza di Roma, a cura del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e sotto gli auspici della Presidenza Italiana del G7 dei Trasporti.

Fitto il programma dell’evento che sarà introdotto dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio (che concluderà anche i lavori), che indicherà le linee della nuova strategia del MIT. Seguiranno tre tavoli di confronto, con la conduzione di Gianni Riotta, editorialista di La Stampa.

Il primo convegno avrà per tema “Le Infrastrutture, la Progettazione e la Partecipazione”, con relazioni di Ennio Cascetta, Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIT; Pierluigi Coppola e Giuseppe Catalano, docenti ed esperti della Struttura, e l’on. Paolo Gandolfi, consigliere del ministro per la mobilità sostenibile.

Il secondo momento di esame riguarda i temi dello “Sviluppo economico, Industria e Logistica” (relatori Ivano Russo, dirigente Ufficio del ministro, e Vito Mauro, consulente MIT). Segue in conclusione una tavola rotonda, articolata in due sessioni, su “Il punto di vista dei player e degli attori istituzionali”, e a confrontarsi saranno chiamati Zeno D’Agostino, Nereo Marcucci, Fabrizio Palenzona, Paolo Uggè, Edoardo Zanchini, Giovanni Toti, Gian Vittorio Armani, Andrea Camanzi, Antonio Decaro, Renato Mazzoncini e Alessandro Rocchi.

L’inizio dell’evento prevede la registrazione dei partecipanti a partire dalle 8.30 e alle 9 un saluto i benvenuto del rettore dell’Università La Sapienza Eugenio Gaudio; l’ingresso è dal Piazzale Aldo Moro 5 in Roma.

[Scarica il programma dell’evento.](#)

“Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti” in un convegno di Federmobilità il 9 giugno a Roma

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – “Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti” è il tema di un convegno organizzato da Federmobilità in programma il prossimo 9 giugno a Roma, presso il Centro Congressi Cavour.

I lavori saranno introdotti dall’Ing. Saverio Montella, coordinatore del Comitato tecnico di Federmobilità. Sono previste le relazioni di: Giuseppe Catalano, Arduino d’Anna, Romeo Incerti, Emanuele Proia. Seguirà un dibattito.

Consulta il [programma](#)

ASSTRA: 7° Convegno nazionale Sistema Tram. Sistemi a via guidata, tra innovazione e tradizione

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – AIIT, ASSTRA e CIFI, stanno organizzando, con l’alto coordinamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 7° Convegno Nazionale Sistema Tram, che si terrà a Roma

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di via Caraci, 36 a Roma, il 13 – 14 giugno 2017.

L'evento, rivolto come sempre ai Rappresentanti degli Enti Locali, Province, Regioni, Aziende di Trasporto collettivo, Università ed ai Professionisti del settore, amplia anche in questa edizione la tematica, prendendo in considerazione ulteriori categorie di vettori a via guidata utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale (metropolitane, treni, sistemi innovativi), giacché sono sempre più evidenti la contiguità tra diversi mezzi (si pensi ad esempio alle metrotramvie, ai tram-treno) e la necessità di trattare in modo integrato il Trasporto Pubblico nelle aree metropolitane (dedicando, tra l'altro, la giusta attenzione al ruolo locale delle ferrovie); inoltre, tenendo conto delle esperienze fin qui vissute, spesso critiche, si vogliono affrontare le problematiche della sostenibilità economica e della scelta dei percorsi realizzativi.

Le Giornate di Studio fanno parte dell'offerta formativa per l'aggiornamento permanente degli Ingegneri iscritti agli Ordini, con il rilascio di Crediti Formativi Professionali (CFP), così come previsto dal "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", entrato in vigore il 1° gennaio 2014.

Le sessioni su cui verteranno le due Giornate di Studio sono:

- UNO SGUARDO IN EUROPA E NEI PROGETTI COMUNITARI
- TRAM E TRENI NELLE AREE METROPOLITANE
- PROBLEMATICHE DI ESERCIZIO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- ASPETTI FINANZIARI E GESTIONALI
- SICUREZZA ED INTERMODALITA'

Saranno inoltre previste anche due tavole rotonde che tratteranno temi specifici inerenti al Convegno:

- QUALI INDIRIZZI STRATEGICI PER IL RILANCIO DELLA PRODUTTIVITÀ?
- TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA PRODUTTIVITÀ AZIENDALE: L'INFLUENZA TECNOLOGICA E GESTIONALE

Per consultare il programma aggiornato clicca [qui](#)

ASSTRA: il 24-25 maggio a Bergamo il convegno nazionale sul futuro dell'autobus elettrico

(FERPRESS) – Bergamo, 16 MAG – L'Associazione nazionale trasporti, ASSTRA, in collaborazione con l'azienda trasporti ATB di Bergamo e Asstra Lombardia, organizza il Convegno nazionale "Il futuro dell'Autobus Elettrico" che si terrà il 24-25 maggio 2017 presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo.

15 milioni di persone trasportate al giorno. Un parco autobus di oltre 50.000 unità, con una età media di 12 anni, più di 8.000 autobus euro 0 o 1 nelle grandi città da rottamare. Dopo anni di crisi economica e zero investimenti per il trasporto pubblico locale (TPL), è questo lo stato dell'arte della flotta autobus del paese, su cui si innesta il piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, fortemente voluto dal ministro dei trasporti, Graziano Delrio, che prevede risorse per circa 4 miliardi di euro – che con il cofinanziamento degli enti locali e delle imprese possono arrivare a oltre 7 miliardi – per rinnovare il parco autobus del settore trasporti pubblici locali e regionali e ridurre l'impatto ambientale della mobilità pubblica.

[dc]L'obiettivo è togliere dalla strada 6.500 autobus vecchi nei prossimi 16-18 mesi e sostituire circa 2.000 autobus l'anno nei prossimi 16 anni. Inoltre, il recepimento di una direttiva europea impone che almeno il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

25% dei nuovi autobus sia a trazione alternativa al diesel. A partire dalle prossime gare per l'acquisto degli autobus urbani, ogni 100 autobus, almeno 25 dovranno essere diversi dal diesel. La scelta è tra veicoli elettrici, GNC, GNL, biometano, ibridi, ecc.

La scelta del sistema elettrico sta entrando progressivamente nelle flotte delle aziende di trasporto pubblico grazie a tecnologie sempre più performanti sul mercato (veicoli elettrici, sistemi di accumulo di energia e impianti di ricarica) che stanno generando una rapida diffusione di questa tipologia di veicolo. Tuttavia, di fronte ad un mercato che si rimette in moto massicciamente dopo anni di stallo, i nodi da sciogliere sono diversi:

l'industria manifatturiera è pronta, e come, a rispondere ad una nuova domanda di bus elettrici? Quali sono i punti di forza dell'opzione elettrica e quali gli ostacoli da rimuovere? Che prospettive ci sono per risolvere il problema del costo unitario del mezzo elettrico o il peso dell'IVA sull'elettricità fornita ad un settore (il TPL) considerato "energivoro"?

Queste ed altre tematiche verranno affrontate in modo sistematico per la prima volta a Bergamo in un confronto aperto tra tutti i soggetti coinvolti durante le due giornate dedicate allo sviluppo dell'autobus elettrico nel paese .

Consulta il [programma del Convegno](#).

Citytech: appuntamento il 14 e 15 settembre a Milano con sei innovative aree tematiche

(FERPRESS) – Milano, 7 GIU – Il 14 e il 15 settembre torna, alla Fabbrica del Vapore di Milano, Citytech, l'evento conference&exhibition organizzato da Clickutility on Earth, promosso dal Comune di Milano e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente. Giunta ormai alla sua IV^a edizione, la kermesse nazionale dedicata alla mobilità e all'urbanistica, si presenta come un'occasione unica d'incontro per aziende, start-up, autorità pubbliche, associazioni del settore e responsabili dello sviluppo del territorio per poter scambiare idee, avviare nuove relazioni professionali, condividere progetti e promuovere il proprio brand aziendale in Italia e all'estero. L'evento ha, inoltre, ottenuto il patrocinio tecnico di AMAT – Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio di Milano, di TTS Italia e dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, mentre TRT – Trasporti e Territorio è knowledge partner della manifestazione.

Pay-off dell'edizione 2017 sarà "Co-progettare mobilità e urbanistica nelle città del terzo millennio", slogan emblematico che vede la sua genesi nel bisogno di ripensare i nostri centri urbani in ottica smart e di dare risposte reali ed efficaci alle mutate esigenze delle nostre città. L'incontro tra due importanti settori, la mobilità e l'urbanistica per l'appunto, darà vita ad un viaggio lungo due giorni che mirerà ad identificare il profilo del Quartiere intelligente del Terzo Millennio, punto nevralgico delle megalopoli odierne, fortemente influenzato dall'avvento della rivoluzione digitale.

Riqualificazione urbanistica, Mobilità integrata e multimediale, Ultimo miglio e domanda debole, Mobilità elettrica, Low emission zone e Tecnologie per la sosta saranno le sei aree tematiche di Citytech che verranno rappresentate sia nell'area exhibition che nel programma conference, studiati in maniera tale da dare ascolto alle voci più autorevoli di questi settori e creando interessanti dibattiti e utili networking.

La manifestazione inizierà giovedì 14 settembre con la Sessione Istituzionale di apertura dei lavori dal titolo "Progettare il Quartiere del Terzo Millennio tra mobilità e urbanistica" che vedrà le principali Istituzioni ed i maggiori esperti del settore impegnati nell'analisi delle best practices per la progettazione delle nuove aree smart delle nostre città.

Seguirà poi il convegno sulla "Riqualificazione Urbana", organizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Milano, che parlerà della rivalutazione delle zone periferiche delle nostre città, oltre che di strade, aree verdi e spazi pubblici e della necessità di integrare gli interventi di riqualificazione con più ampi progetti partecipativi e sociali, per coinvolgere la cittadinanza in tutte le varie fasi del processo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017

In questo contesto verrà dato particolare risalto al recupero degli scali ferroviari, elemento centrale per ricostruire il tessuto urbano e favorire la connessione tra i diversi quartieri.

Sempre il 14 giugno nel pomeriggio si terrà la tavola rotonda “Tecnologie digitali e Interoperabilità dei dati nelle Smart City. Come sfruttare le tecnologie esistenti per fornire servizi a valore aggiunto per il cittadino”, organizzato in collaborazione con Parkeon. Il convegno analizzerà, in tre diverse sessioni, le tecnologie per la sosta e l'interoperabilità dei sistemi, i pagamenti digitali ed il ruolo del parcometro “oltre la sosta”, come assistente urbano della smart city.

Durante il secondo giorno, il 15 settembre, si susseguiranno i convegni “Mobilità integrata e multimodale – Ultimo miglio”, realizzato in collaborazione con il Consorzio M2o, che si occuperà di rappresentare, attraverso gli operatori del settore, lo scenario del prossimo futuro in termini di economia circolare, sharing mobility e digitalizzazione, e “Veicoli elettrici e autonomi e nuovi servizi per la mobilità”, in collaborazione con l'Assessorato alla Mobilità del Comune di Milano, durante cui si farà il punto sullo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica, si parlerà di sosta, tecnologie e pagamenti digitali e, infine, si darà uno sguardo ai business models e agli scenari aperti da App e nuove piattaforme web per i servizi di mobilità più innovativi.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 giugno al 12 giugno 2017



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: